

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI MODENA  
- UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE -

## CERTIFICATO DI ISCRIZIONE NELLA SEZIONE ORDINARIA

## DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA



Codice fiscale e numero d'iscrizione: 01016070367  
del Registro delle Imprese di MODENA  
data di iscrizione: 19/02/1996

Iscritta nella sezione ORDINARIA

il 19/02/1996

Iscritta con numero Repertorio Economico Amministrativo MO-202780 il 09/12/1980

Denominazione: EMILCERAMICA S.P.A.

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Sede:

FIORANO modenese (MO) VIA GHIAROLA NUOVA, 29 CAP 41042

indirizzo pubblico di posta elettronica certificata:  
EMILCERAMICA@PEC.CONFININDUSTRIAMODENA.COM

Costituita con atto del 26/09/1980

Durata della società:

data termine: 31/12/2030

Oggetto Sociale:

L'ATTIVITA' DI PRODUZIONE, LAVORAZIONE, ANCHE PER CONTO TERZI, COMMERCIO E VENDITA DI MATERIALE CERAMICO, PIASTRELLE IN CERAMICA PER PAVIMENTI E RIVESTIMENTI, GRES, GRES PORCELLANATO, PIASTRELLE IN MONOCOTTURA, BICOTTURA E DI QUAISIASI ALTRO TIPO O QUALITA', DI PRODOTTI E APPARECCHI IGIENICI E SANITARI E DI MATERIALE DA COSTRUZIONE IN GENERE; LA PRODUZIONE, LA LAVORAZIONE, IL COMMERCIO DI PEZZI SPECIALI PER CERAMICA E CERAMICHE TECNICHE; NONCHE' L'ASSUNZIONE DI AGENZIE, RAPPRESENTANZE E CONCESSIONI PER LA VENDITA, COMMERCIALIZZAZIONE E DISTRIBUZIONE DI OGNI PRODOTTO DELL'INDUSTRIA CERAMICA E DELL'EDILIZIA IN GENERE, SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO; L'ACQUISTO, L'IMPORTAZIONE, LA LAVORAZIONE, IL COMMERCIO E LA VENDITA DI MATERIE PRIME, SEMILAVORATI, SMALTI, VERNICI, RESINE E COLORI, IMPASTI CERAMICI, MATERIALE

ARGILLOSO, FELDSPATI, CAOLINO, ARGILLE, STAMPI PER CERAMICHE E MATERIE SUSSIDIARIE PER L'INDUSTRIA CERAMICA; L'ALLESTIMENTO DI MATERIALE CERAMICO CON ASSEMBLAGGIO E MONTAGGIO DI PEZZI SPECIALI E ARREDI PER CUCINA E PER BAGNO, CON RELATIVI ACCESSORI, COMPRESO IL LORO COMMERCIO E DISTRIBUZIONE. HA INOLTRE PER OGGETTO L'ATTIVITA' PROGETTUALE RELATIVA A STABILIMENTI INDUSTRIALI COMPRESE TUTTE LE ATTIVITA' AD ESSA COLLEGATE QUALI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO LE INDAGINI PRELIMINARI DI MERCATO, GLI STUDI DI FATTIBILITA', L'ESECUZIONE DELLE OPERE, LA SUPERVISIONE E DIREZIONE DEI LAVORI, L'ASSISTENZA ORGANIZZATIVA E GESTIONALE, IL COLLAUDO DEGLI IMPIANTI, L'AVVIAMENTO DELLE PRODUZIONI, LA FORMAZIONE DEL PERSONALE. HA ALTRESI PER OGGETTO LA PRODUZIONE E/O COMMERCIALIZZAZIONE DI IMPIANTI INDUSTRIALI E LA CREAZIONE E/O COMMERCIALIZZAZIONE DI BREVETTI E KNOW HOW IN CAMPO INDUSTRIALE, LOGISTICO E COMMERCIALE. LA SOCIET AI FINI DEL RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE POTR INOLTRE REALIZZARE, COSTRUIRE, ACQUISTARE, LOCARE, AFFITTARE E GESTIRE STABILIMENTI INDUSTRIALI, OPIFICI, AZIENDE E RAMI D'AZIENDA IN ITALIA E ALL'ESTERO. LA SOCIET HA INOLTRE PER OGGETTO LA PARTECIPAZIONE DIRETTA O INDIRETTA, IN SOCIET DI OGNI TIPO E OGGETTO, A SCOPO DI STABILE INVESTIMENTO ED ESCLUSA COMUNQUE L'ACQUISIZIONE TEMPORANEA FINALIZZATA ALLA RIVENDITA PREVIO RIASSSETTO FINANZIARIO E RIORGANIZZAZIONE AZIENDALE E PRODUTTIVA, IL FINANZIAMENTO E IL COORDINAMENTO PRODUTTIVO, OPERATIVO, TECNICO, FINANZIARIO E GESTIONALE DELLE SOCIET OD ENTI CONTROLLATI E COLLEGATI O NEI QUALI COMUNQUE, PARTECIPA; IL CONTROLLO SUI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO E DI SVILUPPO AZIENDALE DELLE SOCIET OPERATIVE DI CUI DETIENE INTERESSENZE, LA PRESTAZIONE DI SERVIZI TECNICI, AMMINISTRATIVI E FINANZIARI ALLE SOCIET COLLEGATE E CONTROLLATE DEL GRUPPO. L'ASSUNZIONE DI QUOTE, INTERESSENZE E PARTECIPAZIONI POTR AVVENIRE OLTRE CHE IN ALTRE SOCIET, ANCHE IN ASSOCIAZIONI, CONSORZI, IMPRESE ED ENTI COMMERCIALI, MA IN OGNI CASO NEL RISPETTO DEI LIMITI IMPOSTI DALL'ART. 2361 COMMA 1 C.C. LA SOCIET POTR INOLTRE SVOLGERE ATTIVIT EDILIZIE ED IMMOBILIARI IN GENERE E COS L'ACQUISTO, COSTRUZIONE, VENDITA, ALIENAZIONE, GESTIONE ED AMMINISTRAZIONE DI FABBRICATI CIVILI E INDUSTRIALI, CAPANNONI, UFFICI, OPERE ACCESSORIE ED AFFINI, TERRENI E FONDI RUSTICI SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO; LA DEMOLIZIONE, RICOSTRUZIONE, RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTO E SOPRAELEVAZIONE DI

Avv. Stefano Bellei  
Conservatore Registro Imprese  
Camera di Commercio di Modena

FABBRICATI CIVILI, INDUSTRIALI E VARIA DESTINAZIONE, L'URBANIZZAZIONE, LOTTIZZAZIONE E LA VENDITA DI AREE EDIFICABILI, E IN SOSTANZA OGNI ATTIVITÀ CHE COMUNQUE ABBIA ATTINENZA CON L'INDUSTRIA CERAMICA E L'EDILIZIA IN GENERE. LA SOCIETÀ POTRÀ, NEI LIMITI DELLE NORME DI LEGGE VIGENTI, COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI FINANZIARIE, MOBILIARI ED IMMOBILIARI, COMMERCIALI ED INDUSTRIALI, CHE SARANNO RITENUTE UTILI PER IL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO, IVI COMPRESA LA CONCESSIONE DI FIDEIUSSETTI, AVALLI, PEGNI, IPOTECHE, E GARANZIE IN GENERE, SIA PERSONALI CHE REALI, A FAVORE DI TERZI.

#### SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Soggetto che esercita il controllo contabile: REVISORE LEGALE

- CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
numero componenti in carica: 5

- COMITATO ESECUTIVO  
numero componenti in carica: 4

- COLLEGIO SINDACALE  
numero effettivi: 3  
numero supplenti: 2

#### INFORMAZIONI SULLO STATUTO

##### Poteri da Statuto:

L'AMMINISTRATORE UNICO O IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SONO INVESTITI DEI PIÙ AMPI POTERI PER LA GESTIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETÀ, SENZA LIMITAZIONE alcuna, CON FACOLTA' DI COMPIERE TUTTI GLI ATTI, ANCHE DI DISPOSIZIONE, RITENUTI OPPORTUNI PER L'ATTUAZIONE E IL RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE, AD ECCEZIONE SOLAMENTE DI QUANTO È ESPRESSAMENTE RISERVATO DALLA LEGGE O DALLO STATUTO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PUÒ NOMINARE UN COMITATO ESECUTIVO E UNO O PIÙ AMMINISTRATORI O CONSIGLIERI DELEGATI, MENTRE TANTO L'AMMINISTRATORE UNICO QUANTO IL CONSIGLIO POTRANNO NOMINARE DIRETTORE E PROCURATORI SPECIALI PER SINGOLI ATTI O PER DETERMinate CATEGORIE DI ATTI, DETERMINANDONE I POTERI E GLI EMOLUMENTI. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DETERMINA IL CONTENUTO, I LIMITI E LE EVENTUALI MODALITÀ DI ESERCIZIO DELLE DELEGHE DI VOLTA IN VOLTA RILASCiate. NON POSSONO ESSERE DELEGATE LE ATTRIBUZIONI DI CUI ALL'ART. 2381, IV COMMA, C.C. - LA FIRMA E LA RAPPRESENTANZA LEGALE DELLA SOCIETÀ SIA DI FRONTE AI TERZI CHE IN GIUDIZIO ED IN OGNI SEDE CONTRATTUALE, AMMINISTRATIVA E GIUDIZIARIA SPETTANO: A) - ALL'AMMINISTRATORE UNICO; B) - AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE; C) - AL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, SE NOMINATO, IN CASO DI ASSENZA O IMPEDIMENTO DEL PRESIDENTE; D) - AL CONSIGLIERE O, DISGIUNTAMENTE TRA DI ESSI, AI CONSIGLIERI EVENTUALMENTE DELEGATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, NEI LIMITI E PER I SOLI ATTI CONTENUTI NELLA DELEGA RICEVUTA. IL COMPIMENTO DA PARTE DEGLI AMMINISTRATORI DI ATTI CHE ECCEDONO I LIMITI DEI LORO POTERI, O DELLA DELEGA RICEVUTA, COSTITUISCE GIUSTA CAUSA PER LA LORO REVOCÀ, SALVO L'OBBLIGO DI RISARCIMENTO DEGLI EVENTUALI DANNI DERIVATI ALLA SOCIETÀ DAL LORO COMPORTAMENTO.

Avv. Stefano Bellai  
Conservatore Registro Imprese  
Camera di Commercio di Modena

##### Clausole di recesso:

ARTT.44,45,46 DELLO STATUTO SOCIALE

##### Clausole di prelazione:

ARTT.7, 8 DELLO STATUTO SOCIALE

##### Modifiche statutarie - atti e fatti soggetti a deposito:

- CON COMUNICAZIONE PROT.35834 DEL 19/07/2005 LA SOCIETÀ HA DICHIARATO DI ESSERE SOTTOPOSTA AD ALTRUI ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO AI SENSI DELL'ART.2497 BIS DEL CODICE CIVILE.

E' STATO DELIBERATO 1) DI SUBORDINARE E POSTERGARE IL DIRITTO DEGLI OBBLIGAZIONISTI AL RIMBORSO DEL CAPITALE DELLE OBBLIGAZIONI SCADENTE IL 31 DICEMBRE 2015 AL SODDISFACIMENTO DI TUTTI I DIRITTI DI CREDITO SPETTANTI ALLE "BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA SOCIETÀ COOPERATIVA", "UNICREDIT CORPORATE BANKING S.P.A." E "BANCA POPOLARE DI VERONA - S. GEMINIANO E S. PROSPERO S.P.A." DERIVANTI DAI FINANZIAMENTI IN POOL DA CONVENIRSI CON LE BANCHE STESSE NEL PROSSIMO MESE DI LUGLIO, FINANZIAMENTI CON SCADENZA AL 30 GIUGNO 2021, PRECISAMENTE DI EURO 18.750.000,00 (DICIOTTEMILIONISETTECENTOCINQUANTAMILA VIRGOLA ZERO ZERO) DALLA SOCIETÀ CONTROLLANTE "SPERANZA - SOCIETÀ PER AZIONI" E DI EURO 55.000.000,00 (CINQUANTACINQUEMILIONI VIRGOLA ZERO ZERO) DALLA SOCIETÀ "EMILCERAMICA S.P.A.".

2) DI MODIFICARE PERTANTO IL REGOLAMENTO DEL PRESTITO ALLEGATO ALLA SOPRA CITATA DELIBERA DI EMISSIONE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DEL 27

NOVEMBRE 1998 (VERBALIZZATA CON MIO ATTO DEL 27 NOVEMBRE 1998 REP. N. 92339/16601), SOSTITUENDOLO COMPLETAMENTE CON NUOVO REGOLAMENTO.



IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN DATA 30/03/2012 HA DELIBERATO DI PROPORRE ALL'ASSEMBLEA DEGLI OBBLIGAZIONISTI CONVOCATA IN DATA 30 MARZO 2012:

- 1) DI SUBORDINARE E POSTERGARE IN LINEA CAPITALE LE OBBLIGAZIONI ALLE RAGIONI DELLE BANCHE: "BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA - SOCIETA' COOPERATIVA", "UNICREDIT S.P.A." E "BANCO POPOLARE - SOCIETA' COOPERATIVA") FINO AL RIMBORSO INTEGRALE DEL FINANZIAMENTO FONDIARIO 2009 ORA FISSATO AL 31 DICEMBRE 2021 COME DALL'ATTO DI RISCADENZAMENTO AUTENTICATO DALLA DOTT.SSA CHIARA MALAGUTI NOTAIO IN MODENA IN DATA 19 MARZO 2012 REP.N.6495/2402.
- 2) DI RENDERE CONSEQUENTEMENTE LE OBBLIGAZIONI INTRASFERIBILI SENZA I SUDDETTI VINCOLI DI SUBORDINAZIONE E POSTERGAZIONE ANCHE DA PARTE DI QUALSIASI CESSIONARIO O AVENTE CAUSA, NEI CONFRONTI DELLE BANCHE;
- 3) DI PRECISARE CHE LA POSTERGAZIONE DEL DIRITTO DEGLI OBBLIGAZIONISTI AL RIMBORSO DELLE OBBLIGAZIONI AL SODDISFACIMENTO DEI DIRITTI DI CREDITO SPETTANTI ALLE DETTE BANCHE DERIVANTI DAL FINANZIAMENTO IN POOL DI CAPITALE EURO 10.000.000,00 (DIECIMILIONI VIRGOLA ZERO ZERO) DATO A "EMILCERAMICA S.P.A" CON CONTRATTO IN DATA 27 APRILE 2011 NON E' PIU' NECESSARIA IN QUANTO TALE FINANZIAMENTO E' IN CORSO DI ESTINZIONE.
- 4) DI MODIFICARE IL REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO AL FINE DI PREVEDERVI QUANTO SOPRA DELIBERATO AI PRECEDENTI PUNTI 1, 2 E 3, SOSTITUENDOLO COMPLETAMENTE CON UN NUOVO REGOLAMENTO

L'ASSEMBLEA DEGLI OBBLIGAZIONISTI IN DATA 30/03/2012 HA DELIBERATO:

- 1) DI SUBORDINARE E POSTERGARE IN LINEA CAPITALE LE OBBLIGAZIONI ALLE RAGIONI DELLE BANCHE: "BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA - SOCIETA' COOPERATIVA", "UNICREDIT S.P.A." E "BANCO POPOLARE - SOCIETA' COOPERATIVA") FINO AL RIMBORSO INTEGRALE DEL FINANZIAMENTO FONDIARIO 2009 ORA FISSATO AL 31 DICEMBRE 2021 COME DALL'ATTO DI RISCADENZAMENTO AUTENTICATO DALLA DOTT.SSA CHIARA MALAGUTI NOTAIO IN MODENA IN DATA 19 MARZO 2012 REP.N.6495/2402.
- 2) DI RENDERE CONSEQUENTEMENTE LE OBBLIGAZIONI INTRASFERIBILI SENZA I SUDDETTI VINCOLI DI SUBORDINAZIONE E POSTERGAZIONE ANCHE DA PARTE DI QUALSIASI CESSIONARIO O AVENTE CAUSA, NEI CONFRONTI DELLE BANCHE;
- 3) DI PRECISARE CHE LA POSTERGAZIONE DEL DIRITTO DEGLI OBBLIGAZIONISTI AL RIMBORSO DELLE OBBLIGAZIONI AL SODDISFACIMENTO DEI DIRITTI DI CREDITO SPETTANTI ALLE DETTE BANCHE DERIVANTI DAL FINANZIAMENTO IN POOL DI CAPITALE EURO 10.000.000,00 (DIECIMILIONI VIRGOLA ZERO ZERO) DATO A "EMILCERAMICA S.P.A" CON CONTRATTO IN DATA 27 APRILE 2011 NON E' PIU' NECESSARIA IN QUANTO TALE FINANZIAMENTO E' IN CORSO DI ESTINZIONE.
- 4) DI MODIFICARE IL REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO AL FINE DI PREVEDERVI QUANTO SOPRA DELIBERATO AI PRECEDENTI PUNTI 1, 2 E 3, SOSTITUENDOLO COMPLETAMENTE CON UN NUOVO REGOLAMENTO.

L'ASSEMBLEA DEI SOCI HA DELIBERATO IN DATA 25/11/2014 DI PROPORRE ALL'ASSEMBLEA DEGLI OBBLIGAZIONISTI DI:

- 1 - PROROGARE LA DURATA DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO DAL 31 DICEMBRE 2015 AL 30 GIUGNO 2022;
- 2 - MODIFICARE, A PARTIRE DAL PRIMO GENNAIO 2015, LA PERIODICITA' DELLA CEDOLA DA ANNUALE A SEMESTRALE E IL TASSO DI INTERESSE NOMINALE ANNUO DAL 5,30% (CINQUE VIRGOLA TRENTA PER CENTO) AL 5,20% (CINQUE VIRGOLA VENTI PER CENTO);
- 3 - PREVEDERE UNA CLAUSOLA DI RIMBORSO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO A DISCREZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA' NEL CASO IN CUI I FINANZIAMENTI DEL POOL SIANO RIMBORSATI ANTICIPATAMENTE O COMUNQUE NEL CASO IN CUI GLI ISTITUTI DI CREDITO ARRIVINO A CONCEDERE L'ANNULLAMENTO DEI VINCOLI DI SUBORDINAZIONE/POSTERGAZIONE;
- 4 - EFFETTUARE ALCUNE MODIFICHE FORMALI LEGATE IN PARTICOLARE ALLA EVOLUZIONE SUBITA DALLA NORMATIVA FISCALE A PARTIRE DAL MOMENTO DELL'EMISSIONE DEL PRESTITO;
- 5 - MODIFICARE IL REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO AL FINE DI PREVEDERVI QUANTO DELIBERATO AI PUNTI 1, 2, 3 E 4 SOSTITUENDOLO COMPLETAMENTE CON UN NUOVO REGOLAMENTO.

- 25/11/2014: E' STATO DELIBERATO DI:

- 1 - PROROGARE LA DURATA DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO DAL 31 DICEMBRE 2015 AL 30 GIUGNO 2022;
- 2 - MODIFICARE, A PARTIRE DAL PRIMO GENNAIO 2015, LA PERIODICITA' DELLA CEDOLA DA ANNUALE A SEMESTRALE E IL TASSO DI INTERESSE NOMINALE ANNUO DAL 5,30% (CINQUE VIRGOLA TRENTA PER CENTO) AL 5,20% (CINQUE VIRGOLA VENTI PER CENTO);
- 3 - PREVEDERE UNA CLAUSOLA DI RIMBORSO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO A DISCREZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA' NEL CASO IN CUI I FINANZIAMENTI DEL POOL SIANO RIMBORSATI ANTICIPATAMENTE O COMUNQUE NEL CASO IN CUI GLI ISTITUTI DI CREDITO ARRIVINO A CONCEDERE L'ANNULLAMENTO DEI VINCOLI DI SUBORDINAZIONE/POSTERGAZIONE;
- 4 - EFFETTUARE ALCUNE MODIFICHE FORMALI LEGATE IN PARTICOLARE ALLA EVOLUZIONE SUBITA DALLA NORMATIVA FISCALE A PARTIRE DAL MOMENTO DELL'EMISSIONE DEL PRESTITO;
- 5 - MODIFICARE IL REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO AL FINE DI

Avv. Stefano Bellai  
Conservatore Registro Imprese  
Camera di Commercio di Modena

PREVEDERVI QUANTO DELIBERATO AI PUNTI 1, 2, 3 E 4 SOSTITUENDOLO COMPLETAMENTE CON UN NUOVO REGOLAMENTO.

Deposito statuto aggiornato:  
E' STATO MODIFICATO L'ARTICOLO 8 DELLO STATUTO SOCIALE.

#### INFORMAZIONI PATRIMONIALI E FINANZIARIE

Capitale Sociale in EURO:  
deliberato 10.620.000,00  
sottoscritto 10.620.000,00  
versato 10.620.000,00

Strumenti finanziari previsti dallo statuto:

- obbligazioni

CON DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEGLI OBBLIGAZIONISTI DEL 29/04/2011  
(REPERTORIO NOT. MALAGUTI N. 111699/22030) E' STATO DELIBERATO:

- 1) DI SUBORDINARE E POSTERGARE IN LINEA CAPITALE LE OBBLIGAZIONI ALLE RAGIONI DELLE BANCHE FINO AL RIMBORSO INTEGRALE DEL FINANZIAMENTO FONDIARIO 2009, CONFERNANDO COSÌ LA PRECEDENTE DELIBERA DEL 30 GIUGNO 2009, E DEL FINANZIAMENTO FONDIARIO 2011;
- 2) DI RENDERE CONSEGUENTEMENTE LE OBBLIGAZIONI INTRASFERIBILI SENZA I SUDETTI VINCOLI DI SUBORDINAZIONE E POSTERGAZIONE ANCHE DA PARTE DI QUAISIASI CESSIONARIO O AVENTE CAUSA, NEI CONFRONTI DELLE SUDETTE BANCHE;
- 3) DI MODIFICARE IL REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO AL FINE DI PREVEDERVI QUANTO SOPRA DELIBERATO AI PRECEDENTI PUNTO 1 E 2.

#### OPERAZIONI STRAORDINARIE

Fusione mediante incorporazione di:

- DEDRA CERAMICHE - S.R.L.  
Sede: FIORANO MODENESE (MO)  
Codice Fiscale: 00176350361

Data delibera: 28/03/1996 Esecuzione con atto del 23/05/1996

Fusione mediante incorporazione di:

- ACIF CERAMICHE S.R.L.  
Sede: FIORANO MODENESE (MO) (MO) Numero REA 200719  
Codice Fiscale: 01267440368

Data delibera: 27/07/1996 Esecuzione con atto del 12/12/1996

Progetto di fusione mediante incorporazione della società

- ACIF S.R.L.  
Sede: FIORANO MODENESE (MO)  
Codice Fiscale: 01304220351  
Nr. R. I.: 40820  
Ufficio di: MODENA  
Data atto: 15/04/1997

Fusione mediante incorporazione di:

- ACIF S.R.L.  
Sede: FIORANO MODENESE (MO)  
Codice Fiscale: 01304220351  
Nr. R. I.: 40820/ 1996  
Ufficio di: MODENA  
Data delibera: 18/06/1997 Esecuzione con atto del 09/10/1997

Progetto di fusione mediante incorporazione della società

- VIVA S.R.L.  
Sede: SASSUOLO  
Codice Fiscale: 01681040364  
Data iscrizione: 08/09/2011  
Data atto: 06/09/2011

Fusione mediante incorporazione di:

- VIVA S.R.L.  
Sede: SASSUOLO  
Codice Fiscale: 01681040364  
Data iscrizione: 22/09/2011 Data modifica: 22/12/2011  
Data delibera: 15/09/2011 Esecuzione con atto del 02/12/2011

#### ATTIVITA'

Data d'inizio dell'attivita' dell'impresa: 26/09/1980

Attivita' esercitata nella sede legale:

Avv. Stefano Bellai  
Conservatore Registro Imprese  
Camera di Commercio di Modena



FABBRICAZIONE, LAVORAZIONE DI PIASTRELLE GREIFICATE, DI PIASTRELLE SMALTATE O MENO, DI RIVESTIMENTO E PAVIMENTAZIONE, DI OGNI QUALITA' IN GENERE, DI TERRAGLIA DI QUAISIASI MATERIALE RICAVATO DALLA LAVORAZIONE DELL'ARGILLA, DI PRODOTTI E APPARECCHI IGIENICI E SANITARI E DI MATERIALE DA COSTRUZIONE IN GENERE; (DAL 01/01/2008) ASSUNZIONE DI PARTECIPAZIONI SVOLTA IN VIA NON PREVALENTE E NON NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO

#### TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

- \* TIOLI VILLIAM (rappresentante dell'impresa)  
nato a MODENA (MO) il 21/07/1952  
codice fiscale: TLIVLMS2L21F257E  
- CONSIGLIERE nominato con atto del 21/05/2015  
presentazione il 22/06/2015  
durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2015  
Data iscrizione: 23/06/2015
  - PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE nominato con atto del 21/05/2015  
presentazione il 22/06/2015  
durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2015  
Data iscrizione: 23/06/2015
  - MEMBRO COMITATO ESECUTIVO nominato con atto del 21/05/2015  
durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2015  
Data iscrizione: 20/07/2015
- Poteri:
- POTERI DELIBERATIVI DA ESERCITARE A MAGGIORANZA DEI PROPRI MEMBRI:  
 - ACQUISTARE, VENDERE, PERMUTARE, ASSUMERE IN AFFITTO, NOLEGGIO, LOCAZIONE, ANCHE FINANZIARIA BENI MOBILI STRUMENTALI, INCLUSI QUELLI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI, DI VALORE COMPRESO TRA E.100.000= (CENTOMILA) E E.1.000.000= (UNMILIONE) PER CIASCUN BENE; PROVVEDERE ALLE FORMALITA' NECESSARIE PER IL LORO TRASFERIMENTO;
- ASSUMERE FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE, ANCHE IPOTECARI DI IMPORTO NON SUPERIORE A E.5.000.000= (CINQUEMILIONI);
- RILASCIARE GARANZIE REALI E NON E CAMBIALI FINANZIARIE, IN FAVORE DI ISTITUTI BANCARI E/O FINANZIARI PER FINANZIAMENTI A BREVE E/O MEDIO-LUNGO TERMINE DI IMPORTO NON SUPERIORE A E.5.000.000= (CINQUEMILIONI);
- RILASCIARE FIDEIUSSIONI, AVALLI, PEGNI O ALTRE FORME DI GARANZIA, ANCHE REALI, A FAVORE E PER OBBLIGAZIONI DELLA SOCIETA' E/O DI TERZI (CON ESCLUSIONE DELLE FIDEIUSSIONI NEI CONFRONTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA A GARANZIE DELLE RICHIESTE DI RIMBORSO DI QUAISIASI IMPORTO, E DI QUELLE PER LA PARTECIPAZIONE A GARE ED APPALTI NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' TIPICA DELL'IMPRESA) DI IMPORTO NON SUPERIORE A E.5.000.000= (CINQUEMILIONI);
- STIPULARE, MODIFICARE E RISOLVERE CONTRATTI DI AFFITTO, NOLEGGIO E LOCAZIONE ANCHE FINANZIARIA, DI BENI IMMOBILI, AVENTI DURATA NON SUPERIORE A DICIOTTO ANNI.
- SI ATTRIBUISCONO AL MEMBRO DEL COMITATO ESECUTIVO TIOLI VILLIAM LE SEGUENTI FUNZIONI SPECIFICHE:
- LA GESTIONE DI TUTTE LE RELAZIONI E I RAPPORTI CON LA CONTROLLATA ZEUS CERAMICA. A TAL FINE VENGONO CONFERMATI AL SIG. TIOLI VILLIAM I POTERI DI CUI AL VERBALE DEL CONSIGLIO DEL 15/07/2008 IN MERITO ALLA CONTROLLATA ZEUS CERAMICA;
  - LA RICERCA E PROMOZIONE DI NUOVE INIZIATIVE COERENTI CON L'OGGETTO SOCIALE, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO JOINT VENTURE, NUOVE RELAZIONI COMMERCIALI, IPOTESI DI AGGREGAZIONI E SIMILARI;

Avv. Stefano Belli  
Consigliere Registro Imprese  
Camera di Commercio di Modena



- \* SASSI SERGIO (rappresentante dell'impresa)  
nato a SASSUOLO (MO) il 15/11/1957  
codice fiscale: SSSSRG57S15I462S  
- CONSIGLIERE nominato con atto del 21/05/2015  
presentazione il 22/06/2015  
durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2015  
Data iscrizione: 23/06/2015
  - VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE nominato con atto del 21/05/2015  
presentazione il 22/06/2015  
durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2015  
Data iscrizione: 23/06/2015
  - MEMBRO COMITATO ESECUTIVO nominato con atto del 21/05/2015  
durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2015  
Data iscrizione: 20/07/2015
- Poteri:
- POTERI DELIBERATIVI DA ESERCITARE A MAGGIORANZA DEI PROPRI MEMBRI:  
 - ACQUISTARE, VENDERE, PERMUTARE, ASSUMERE IN AFFITTO, NOLEGGIO, LOCAZIONE, ANCHE FINANZIARIA BENI MOBILI STRUMENTALI, INCLUSI QUELLI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI, DI VALORE COMPRESO TRA E.100.000= (CENTOMILA) E E.1.000.000= (UNMILIONE) PER CIASCUN BENE; PROVVEDERE ALLE FORMALITA' NECESSARIE PER IL LORO

TRASFERIMENTO;

- ASSUMERE FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE, ANCHE IPOTECARI DI IMPORTO NON SUPERIORE A E.5.000.000= (CINQUEMILIONI);
- RILASCIARE GARANZIE REALI E NON E CAMBIALI FINANZIARIE, IN FAVORE DI ISTITUTI BANCARI E/O FINANZIARI PER FINANZIAMENTI A BREVE E/O MEDIO-LUNGO TERMINE DI IMPORTO NON SUPERIORE A E.5.000.000= (CINQUEMILIONI);
- RILASCIARE FIDEISSIONI, AVALLI, PEGNI O ALTRE FORME DI GARANZIA, ANCHE REALI, A FAVORE E PER OBBLIGAZIONI DELLA SOCIETA' E/O DI TERZI (CON ESCLUSIONE DELLE FIDEISSIONI NEI CONFRONTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA A GARANZIE DELLE RICHIESTE DI RIMBORSO DI QUAISIASI IMPORTO, E DI QUELLE PER LA PARTECIPAZIONE A GARE ED APPALTI NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' TIPICA DELL'IMPRESA) DI IMPORTO NON SUPERIORE A E.5.000.000= (CINQUEMILIONI);
- STIPULARE, MODIFICARE E RISOLVERE CONTRATTI DI AFFITTO, NOLEGGIO E LOCAZIONE ANCHE FINANZIARIA, DI BENI IMMOBILI, AVENTI DURATA NON SUPERIORE A DICIOTTO ANNI.

SI ATTRIBUISCONO AL MEMBRO COMITATO ESECUTIVO SASSI SERGIO LE SEGUENTI FUNZIONI SPECIFICHE:

- LA SUPERVISIONE STRATEGICA DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI DELLE SOCIETA' IN ITALIA E ALL'ESTERO;
- LA RICERCA E PROMOZIONE DI NUOVE INIZIATIVE COERENTI CON L'OGGETTO SOCIALE, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO JOINT VENTURE, NUOVE RELAZIONI COMMERCIALI, IPOTESI DI AGGREGAZIONI E SIMILARI.
- LA SUPERVISIONE DI TUTTE LE RELAZIONI E I RAPPORTI CON IL CLIENTE DAL TILE.

\* MAJOCCHI LUCA

nato a MONZA (MI) il 24/05/1959  
codice fiscale: MJCLCU59E24F704L

- CONSIGLIERE nominato con atto del 21/05/2015  
presentazione il 22/06/2015  
durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2015  
Data iscrizione: 23/06/2015
- MEMBRO COMITATO ESECUTIVO nominato con atto del 21/05/2015  
durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2015  
Data iscrizione: 20/07/2015

Poteri:

POTERI DELIBERATIVI DA ESERCITARE A MAGGIORANZA DEI PROPRI MEMBRI:

- ACQUISTARE, VENDERE, PERMUTARE, ASSUMERE IN AFFITTO, NOLEGGIO, LOCAZIONE, ANCHE FINANZIARIA BENI MOBILI STRUMENTALI, INCLUSI QUELLI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI, DI VALORE COMPRESO TRA E.100.000= (CENTOMILA) E E.1.000.000= (UNMILIONE) PER CIASCUN BENE; PROVVEDERE ALLE FORMALITA' NECESSARIE PER IL LORO TRASFERIMENTO;
- ASSUMERE FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE, ANCHE IPOTECARI DI IMPORTO NON SUPERIORE A E.5.000.000= (CINQUEMILIONI);
- RILASCIARE GARANZIE REALI E NON E CAMBIALI FINANZIARIE, IN FAVORE DI ISTITUTI BANCARI E/O FINANZIARI PER FINANZIAMENTI A BREVE E/O MEDIO-LUNGO TERMINE DI IMPORTO NON SUPERIORE A E.5.000.000= (CINQUEMILIONI);
- RILASCIARE FIDEISSIONI, AVALLI, PEGNI O ALTRE FORME DI GARANZIA, ANCHE REALI, A FAVORE E PER OBBLIGAZIONI DELLA SOCIETA' E/O DI TERZI (CON ESCLUSIONE DELLE FIDEISSIONI NEI CONFRONTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA A GARANZIE DELLE RICHIESTE DI RIMBORSO DI QUAISIASI IMPORTO, E DI QUELLE PER LA PARTECIPAZIONE A GARE ED APPALTI NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' TIPICA DELL'IMPRESA) DI IMPORTO NON SUPERIORE A E.5.000.000= (CINQUEMILIONI);
- STIPULARE, MODIFICARE E RISOLVERE CONTRATTI DI AFFITTO, NOLEGGIO E LOCAZIONE ANCHE FINANZIARIA, DI BENI IMMOBILI, AVENTI DURATA NON SUPERIORE A DICIOTTO ANNI.

- AMMINISTRATORE DELEGATO nominato con atto del 21/05/2015  
durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2015

Data iscrizione: 20/07/2015

Poteri:

DI ATTRIBUIRE AL DOTT. LUCA MAJOCCHI TUTTI I POTERI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE PER L'ESECUZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE ED ENTRO I LIMITI DEI BUDGET APPROVATI DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE. IN ORDINE AI POTERI ATTRIBUITI ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO, DA ESERCITARSI A FIRMA DISGIUNTA, A TITOLO PURAMENTE INDICATIVO E NON ESAUSTIVO SI SPECIFICA CHE SONO COMPRESI I POTERI DI SOVRINTENDERE ALLA ORGANIZZAZIONE ED ALLA GESTIONE DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVO/FINANZIARIE, GESTIONE DELLE RISORSE UMANE, INFORMATICHE E DI DISEGNO DEI PROCESSI, MARKETING, BUSINESS E SVILUPPO INDUSTRIALE INTERNAZIONALE DELLA SOCIETA', NONCHE' SOVRINTENDENZA SULLE FUNZIONI DEL DIRETTORE GENERALE, OVE NOMINATO, CON FACOLTA', TRA L'ALTRO, DI:

A. GESTIRE LA POLITICA DELLE RISORSE UMANE DELLA SOCIETA', LE LINEE GUIDA E L'APPONTAMENTO DEGLI STRUMENTI DI GESTIONE, MOTIVAZIONE, FORMAZIONE, COMPENSAZIONE E SVILUPPO;

B. ASSUMERE PERSONALE DIPENDENTE E GESTIRE IL RELATIVO RAPPORTO DI LAVORO; STABILIRE GLI ORARI DI LAVORO, LE RETRIBUZIONI, LE QUALIFICHE ED I COMPENSI; ADOTTARE PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE E DI LICENZIAMENTO; RESTA TUTTAVIA DI ESCLUSIVA COMPETENZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE LA GESTIONE DEL RAPPORTO

- CON IL DIRETTORE GENERALE, OVE NOMINATO;
- C. CONCORDARE TIROCINI E STAGE AZIENDALI CON ISTITUTI SCOLASTICI, DI FORMAZIONE, ECC.;
- D. ACQUISIRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI, D'OPERA INTELLETTUALE E DELL'INGEGNO, INCLUSO IL SOFTWARE, COMUNQUE INERENTI ALL'OGGETTO SOCIALE ED ALL'OPERATIVITA' DELLA SOCIETA', CON ESCLUSIONE DELLA NOMINA E REVOCÀ DEI CONSULENTI IN MATERIA SOCIETARIA, AMMINISTRATIVA E FISCALE, PER LA GESTIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA' E DELLE SUE CONTROLLATE, CHE RESTERA' COMUNQUE SOTTO IL CONTROLLO E SOTTO IL POTERE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE;
- E. STIPULARE, MODIFICARE, RISOLVERE ACCORDI SINDACALI CON LE RAPPRESENTANZE SINDACALI E LE ASSOCIAZIONI DEI LAVORATORI;
- F. DETERMINARE LE POLITICHE DELLE VENDITE DEFINENDO LA FORMAZIONE DEI LISTINI PREZZI E LA DETERMINAZIONE DEI FIDI ALLA CLIENTELA;
- G. ATTUARE IL COORDINAMENTO GESTIONALE DELL'ATTIVITA' DELLE CONTROLLATE ZEUS CERAMICA E CAOLINO PANCIERA ALLE POLITICHE DEL GRUPPO;
- H. PROCEDERE AGLI INCASSI E AI PAGAMENTI DERIVANTI DALLE TRANSAZIONI DI CUI AI PUNTI PRECEDENTI; EMETTERE TRATTE A CARICO DI CLIENTI, NONCHE' RICEVUTE BANCARIE, GIRARE TITOLI CAMBIARI ED ASSEGNI PER L'INCASSO ED EFFETTUARE SU TUTTI I CONTI CORRENTI CHE LA SOCIETA' INTRATTIENE CON GLI ISTITUTI DI CREDITO OPERAZIONI DI VERSAMENTO E DI ACCREDITO DI PORTAFOGLIO ALL'INCASSO, ALLO SCONTONE ED A SALVO BUON FINE SENZA ALCUN LIMITE DI IMPORTO;
- I. APRIRE ED ESTINGUERE CONTI CORRENTI BANCARI DEFINENDO L'ENTITA' DEGLI AFFIDAMENTI E LE CONDIZIONI CONTRATTUALI GESTENDO I RELATIVI RAPPORTI AL FINE DI REGOLARE FINANZIARIAMENTE LE POSIZIONI DI DEBITO E CREDITO DELLA SOCIETA' FIRMANDO I RELATIVI ASSEGNI;
- J. ESIGERE CREDITI E QUALUNQUE SOMMA DOVUTA ALLA SOCIETA', RISCUOTERE E CONFERIRE DELEGHE A RISCUOTERE, MANDATI, BUONI DEL TESORO, VAGLIA, ASSEGNI, TITOLI DI CREDITO DI QUALSIASI SPECIE, DEPOSITI CAUZIONALI DALL'ISTITUTO DI EMISSIONE, DALLA CASSA DD.PP., DALLE TESORERIE DELLA REPUBBLICA ITALIANA, DELLE REGIONI, DELLE PROVINCE E DEI COMUNI, DAGLI UFFICI PP.TT., DA QUALUNQUE UFFICIO PUBBLICO E DA PRIVATI IN GENERE ED ESONERARE LE PARTI PAGANTI DA RESPONSABILITA', RILASCIANDO E DANDO FACOLTA' AL MANDATARO DI RILASCIARE RICEVUTE E QUIETANZE.
- K. INVIRE DIFFIDA AI DEBITORI PER IL RECUPERO DI CREDITI; TRATTARE LA DEFINIZIONE DI CONTROVERSIE CONCERNENTI IL RECUPERO DI CREDITI DELLA SOCIETA' NEI CONFRONTI DELLA CLIENTELA PER FORNITURE DI MERCI E LE ECCEZIONI E CONTESTAZIONI SOLLEVATE DALLA CLIENTELA RELATIVAMENTE ALLE FORNITURE RICEVUTE, NONCHE' LE CONTROVERSIE PROMOSSE NEI CONFRONTI DELLA SOCIETA' DA AGENTI; NOMINARE AVVOCATI, PROCURATORI E CONSULENTI PER RAPPRESENTARE LA SOCIETA' IN GIUDIZIO NEI PREDETTI CONTENZIOSI, NONCHE' PER LA RINUNCIA, CONCILIAZIONE E/O TRANSAZIONE DEI MEDESIMI;
- L. FAR ELEVARE AZIONI DI PROTESTO A CARICO DI TERZI DEBITORI, ESERCITARE AZIONI CAMBIARIE ED ESECUTIVE, INCASSARE DA UFFICI PUBBLICI E POSTALI RILASCIANDONE LE OPPORTUNE RICEVUTE, QUIETANZARE IN FORMA LIBERATORIA;
- M. INSINUARE CREDITI IN PROCEDURE CONCORSUALI E PROPORRE DOMANDE DI RIVENDICA; VOTARE PER LA SOCIETA' NELLE PROCEDURE DI CONCORDATO PREVENTIVO; ESIGERE RIPARTI PARZIALI E DEFINITIVI;
- N. REDIGERE E SOTTOSCRIVERE COMUNICAZIONI, CERTIFICAZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA IN MATERIA FISCALE, CONTRIBUTIVA, ASSISTENZIALE E DI LAVORO IN GENERE;
- O. NOMINARE E REVOCARE MANDATARI E PROCURATORI SPECIALI PER IL COMPIMENTO DI DETERMINATI ATTI O CATEGORIE DI ATTI NELL'AMBITO DEI POTERI CONFERITI;
- P. FIRMARE LA CORRISPONDENZA SOCIALE E GLI ATTI RELATIVI AI POTERI CONFERITI CON LA PRESENTE DELEGA;
- Q. DARE ESECUZIONE ALLE DELIBERE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL COMITATO ESECUTIVO PERFEZIONANDO TUTTI GLI ATTI, ANCHE DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE, DELIBERATI DAI MEDESIMI ORGANI, NELL'AMBITO DEI POTERI RICEVUTI;
- R. RAPPRESENTARE LA SOCIETA' NELL'AMBITO DEI POTERI RICEVUTI.
- \*\*\*\*\*

IN DATA 10/11/2015 E' STATA NOTIFICATA ORDINANZA DEL TRIBUNALE DI TORINO SEZIONE PER LE INDAGINI PRELIMINARI DEL 8/10/2015 DEPOSITATA IN CANCELLERIA IL 26/10/2015 PROC. 28567/14 R.G.- PROC. 6423/15 R.G.G.I.P., CORREDATA IN DATA 19/11/2015 DALLA RICHIESTA DI ISCRIZIONE DEL PROVVEDIMENTO AL REGISTRO IMPRESE DEL 09/11/2015 DELLA PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI TORINO, CHE APPLICA LA MISURA CAUTELARE DEL DIVIETO TEMPORANEO PER MAJOCCHI LUCA DI ESERCITARE IMPRESE O UFFICI DIRETTIVI DELLE PERSONE GIURIDICHE E DELLE IMPRESE PER LA DURATA DI MESI 12.

\*\*\*\*\*

\* FREGNI GIULIO  
nato a MODENA (MO) il 15/12/1966  
codice fiscale: FRGGLI66T15F2570  
- PROCURATORE SPECIALE nominato con atto del 08/10/2010  
Data iscrizione: 26/10/2010  
Poteri:

Avv. Stefano Bellai  
Conservatore Registro Imprese  
Camera di Commercio di Modena



- A) - ORGANIZZARE, GESTIRE E CONTROLLARE IN ASSOLUTA AUTONOMIA TUTTE LE FUNZIONI, DI SEGUITO ELENcate, COLLEGATE ALL'IGIENE, ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO NELL'AMBITO DEL SETTORE DEGLI "ACQUISTI" DELLA SOCIETA' "EMILCERAMICA - S.P.A.";
- B) - RAPPRESENTARE LA SOCIETA' "EMILCERAMICA - S.P.A.", NELL'AMBITO DEL SETTORE DEGLI "ACQUISTI", NEI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CONCERNENTI PROBLEMATICHE RELATIVE ALL'IGIENE, ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO, CON RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI DI SEGUITO ELENcate;
- C) - FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E IL MEDICO COMPETENTE;
- D) - PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHÉ SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
- E) - RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI IGIENE DEL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE, FACENDO VIGILARE IN CONCRETO E DI CONTINUO SULL'ESECUZIONE DEL LAVORO E SUL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI IMPARTITE, AVVALENDOSI, AFFINCHÉ TUTTO CIO' IN CONCRETO SI VERIFichi, DEI PREPOSTI ALL'UOPO INDIVIDUATI E DESIGNATI;
- F) - INVIERE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA;
- G) - ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHÉ I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
- H) - INFORMARE IL PIU' PRESTO POSSIBILE I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
- I) - ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;
- J) - VIGILARE AFFINCHÉ I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';
- K) - ACQUISIRE COMUNQUE PER QUANTO DI COMPETENZA ATTREZZATURE DI LAVORO, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI ED IMPIANTI RISPONDENTI ALLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI VIGENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, CURANDONE L'ACQUISIZIONE E GESTIONE DI ATTESTAZIONI, CERTIFICAZIONI, MARCATURE, MANUALI;
- L) - IN CASO DI CONTRATTI DI APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE, QUALORA, SIA COMMITTENTE, O COMUNQUE IN CASO DI APPALTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, A UN'IMPRESA APPALTATRICE O A LAVORATORI AUTONOMI, SEMPRE CHE ABBIA LA DISPONIBILITA' GIURIDICA DEI LUOGHI IN CUI SI SVOLGE L'APPALTO O LA PRESTAZIONE DI LAVORO AUTONOMO:
- 1) - VERIFICARE, CON LE MODALITA' PREVISTE DALL'ART. 6, COMMA 8, LETT. G), D.LEG.VO N.81/2008, O MEDIANTE L'ACQUISIZIONE DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA E ARTIGIANATO E L'ACQUISIZIONE DELL'AUTOCERTIFICAZIONE DELL'IMPRESA APPALTATRICE O DEI LAVORATORI AUTONOMI DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE, AI SENSI DELL'ART.47 D.P.R. N.445 DEL 2000, L'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI O DEI LAVORATORI AUTONOMI IN RELAZIONE AI LAVORI DA AFFIDARE IN APPALTO O MEDIANTE CONTRATTO D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE;
  - 2) - FORNIRE AGLI STESSI SOGGETTI DETTAGLIATE INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SONO DESTINATI AD OPERARE E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA ATTIVITA'. QUANTO SOPRA AVVALENDOSI DELL'AUSILIO DELLA DIREZIONE ASSICURAZIONE, QUALITA', AMBIENTE E SICUREZZA.

IL COSTITUITO SPECIALE PROCURATORE ESERCITA I POTERI ATTRIBUITIGLI CON PIENA AUTONOMIA DECISIONALE, GESTIONALE E DI SPESA.

IL COSTITUITO SPECIALE PROCURATORE POTRA', AI SENSI DELL'ART.16, COMMA 3 BIS, D.LEG.VO N.81/2008 NONCHE' SECONDO LE MODALITA' E LE CONDIZIONI IVI RICHIAMATE, SUBDELEGARE I COMPITI SPECIFICI A LUI DELEGATI.

IL TRASFERIMENTO DEGLI OBBLIGHI E POTERI DI CUI ALLA PRESENTE PROCURA COMPORTA IL TRASFERIMENTO DELLE CONSEGUENTI RESPONSABILITA'.

I COSTI INERENTI L'IDONEA COPERTURA ASSICURATIVA PER RESPONSABILITA' CIVILE SONO A CARICO DELLA SOCIETA' "EMILCERAMICA - S.P.A.".

RESTA INTESO INVECE CHE I COSTI PER EVENTUALI SANZIONI, SPESE PROCESSUALI FUTURE SONO A CARICO DELLA SOCIETA' "EMILCERAMICA - S.P.A.", SOLO SE NON DERIVANTI DA DOLO O COLPA GRAVE.

-----  
- CONSIGLIERE nominato con atto del 21/05/2015  
presentazione il 22/06/2015  
durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2015  
Data iscrizione: 23/06/2015

Avv. Stefano Bellai  
Conservatore Registro Imprese  
Camera di Commercio di Modena

- MEMBRO COMITATO ESECUTIVO nominato con atto del 21/05/2015  
 durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2015  
 Data iscrizione: 20/07/2015

Poteri:

DI ATTRIBUIRE AL COMITATO ESECUTIVO I SEGUENTI POTERI DELIBERATIVI DA ESERCITARE A MAGGIORANZA DEI PROPRI MEMBRI:

- ACQUISTARE, VENDERE, PERMUTARE, ASSUMERE IN AFFITTO, NOLEGGIO, LOCAZIONE, ANCHE FINANZIARIA BENI MOBILI STRUMENTALI, INCLUSI QUELLI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI, DI VALORE COMPRESO TRA E.100.000= (CENTOMILA) E E.1.000.000= (UNMILIONE) PER CIASCUN BENE; PROVVEDERE ALLE FORMALITA' NECESSARIE PER IL LORO TRASFERIMENTO;
- ASSUMERE FINANZIAMENTI A MEDIO E LUNGO TERMINE, ANCHE IPOTECARI DI IMPORTO NON SUPERIORE A E.5.000.000= (CINQUEMILIONI);
- RILASCIARE GARANZIE REALI E NON E CAMBIALI FINANZIARIE, IN FAVORE DI ISTITUTI BANCARI E/O FINANZIARI PER FINANZIAMENTI A BREVE E/O MEDIO-LUNGO TERMINE DI IMPORTO NON SUPERIORE A E.5.000.000= (CINQUEMILIONI);
- RILASCIARE FIDEISSIONI, AVALLI, PEGNI O ALTRE FORME DI GARANZIA, ANCHE REALI, A FAVORE E PER OBBLIGAZIONI DELLA SOCIETA' E/O DI TERZI (CON ESCLUSIONE DELLE FIDEISSIONI NEI CONFRONTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA A GARANZIE DELLE RICHIESTE DI RIMBORSO DI QUAISIASI IMPORTO, E DI QUELLE PER LA PARTECIPAZIONE A GARE ED APPALTI NELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' TIPICA DELL'IMPRESA) DI IMPORTO NON SUPERIORE A E.5.000.000= (CINQUEMILIONI);
- STIPULARE, MODIFICARE E RISOLVERE CONTRATTI DI AFFITTO, NOLEGGIO E LOCAZIONE ANCHE FINANZIARIA, DI BENI IMMOBILI, AVENTI DURATA NON SUPERIORE A DICIOTTO ANNI.

\* BRAGLIA GINO

nato a SASSUOLO (MO) il 09/08/1923  
 codice fiscale: BRGGNI23M09I462L

- CONSIGLIERE nominato con atto del 21/05/2015  
 presentazione il 22/06/2015  
 durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2015  
 Data iscrizione: 23/06/2015

\* FIACCHI GIAN LUIGI

nato a SASSUOLO (MO) il 12/03/1962  
 codice fiscale: FCCGLG62C12I462O

- PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE nominato con atto del 04/07/2013  
 durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2015  
 Data di prima iscrizione: 10/11/2008

\* RIZZO DIANA

nata a BOLOGNA (BO) il 21/07/1959  
 codice fiscale: RZZDNI59L61A944X

- SINDACO nominato con atto del 04/07/2013  
 durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2015

\* MUNARI STEFANO

nato a SCANDIANO (RE) il 25/05/1967  
 codice fiscale: MNRSFN67E25I496O

- SINDACO nominato con atto del 04/07/2013  
 durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2015  
 Data di prima iscrizione: 29/10/2010

\* PAGLIANI CLAUDIA

nata a FIORANO MODENESE (MO) il 16/09/1962  
 codice fiscale: PGLCLD62P56D607T

- SINDACO SUPPLENTE nominato con atto del 04/07/2013  
 durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2015

\* PRODI RINA

nata a SASSUOLO (MO) il 18/12/1960  
 codice fiscale: PRDRNI60T58I462X

- SINDACO SUPPLENTE nominato con atto del 04/07/2013  
 durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 31/12/2015  
 Data di prima iscrizione: 29/10/2010

\* RADEMOLI ANDREA

nato a SIENA (SI) il 10/02/1966  
 codice fiscale: RDMNDR66B10I726B

- PROCURATORE nominato con atto del 16/01/2007

Poteri:

AFFINCHE' RAPPRESENTI LA SOCIETA' NELLE PROCEDURE DI CONCILIAZIONE IN SEDE SINDACALE CHE SI INSTAURERANNO RELATIVAMENTE A TUTTE LE CONTROVERSIE DI LAVORO CHE DOVESSERO INSORGERE TRA LA SOCIETA' "EMILCERAMICA - S.P.A.", CON SEDE A FIORANO MODENESE, ED I PROPRI DIPENDENTI.

IL NOMINATO PROCURATORE VIENE MUNITO DI OGNI PIU' AMPIO POTERE PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO CONFERITOGLI ED IN PARTICOLARE POTRA':

- COMPARIRE AVANTI LE COMPETENTI COMMISSIONI DI CONCILIAZIONE A NOME, PER CONTO ED IN RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' "EMILCERAMICA - S.P.A.", CON SEDE A FIORANO MODENESE;

- TRANSIGERE E CONCILIARE LE CONTROVERSIE ANCHE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 410 E 411 C.P.C.;

- SOTTOSCRIVERE I RELATIVI VERBALI;

- RENDERE DICHIARAZIONI PER CONTO DELLA SOCIETA' ;

- FARE TUTTO QUANTO FAREBBE LA PARTE COSTITUENTE SENZA CHE MAI GLI SI POSSA OPPORRE CARENZA OD IMPRECISIONE DI POTERI.

A) - ORGANIZZARE, GESTIRE E CONTROLLARE IN ASSOLUTA AUTONOMIA TUTTE LE FUNZIONI, DI SEGUITO ELENcate, COLLEGATE ALL'IGIENE, ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO NELL'AMBITO DELLA SOCIETA' "EMILCERAMICA - S.P.A." NEL SETTORE DELLE "RISORSE UMANE";

B) - RAPPRESENTARE LA SOCIETA' "EMILCERAMICA - S.P.A.", NEL SETTORE DELLE "RISORSE UMANE", NEI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CONCERNENTI PROBLEMATICA RELATIVE ALL'IGIENE, ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO, CON RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI DI SEGUITO ELENcate;

C) - FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E IL MEDICO COMPETENTE;

D) - PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;

E) - RICHIEDERE L'OSSErvANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI IGIENE DEL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE, FACENDO VIGILARE IN CONCRETO E DI CONTINUO SULL'ESECUZIONE DEL LAVORO E SUL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI IMPARTITE, AVVALENDOSI, AFFINCHE' TUTTO CIO' IN CONCRETO SI VERIFICHI, DEI PREPOSTI ALL'UOPO INDIVIDUATI E DESIGNATI;

F) - INViare I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA E RICHIEDERE AL MEDICO COMPETENTE L'OSSErvANZA DEGLI OBBLIGHI PREVISTI A SUO CARICO DAL D.LEG.VO N.81 DEL 2008;

G) - ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;

H) - INFORMARE IL PIU' PREsto POSSIBILE I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;

I) - ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;

J) - VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';

K) - ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE SPECIFICAMENTE PREVISTI DALL'ART. 36 D.LEG.VO N.81/2008 NEI CONFRONTI DEI LAVORATORI DIPENDENTI, DEI LAVORATORI AUTONOMI (FORNITORI TERZI), DEI LAVORATORI INTERINALI E DI QUELLI INQUADRATI CON ALTRO CONTRATTO LAVORATIVO, CHE AVESSERO AD OPERARE PER CONTO DELLA SOCIETA' "EMILCERAMICA - S.P.A."; IN PARTICOLARE, L'INFORMAZIONE DEVE RIGUARDARE:

1) - I RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA SUL LAVORO CONNESSI ALL'ATTIVITA' DELL'IMPRESA IN GENERALE;

2) - LE PROCEDURE CHE CONCERNONO IL PRIMO SOCCORSO, LA LOTTA ANTINCENDIO, L'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO;

3) - I NOMINATIVI DEI LAVORATORI INCARICATI DI APPLICARE LE MISURE DI PRIMO SOCCORSO E DI PREVENZIONE INCENDI;

4) - I NOMINATIVI DEL RSPP, DEGLI ASPP E DEL MEDICO COMPETENTE;

5) - I RISCHI SPECIFICI CUI E' ESPOSTO IL LAVORATORE IN RELAZIONE ALL'ATTIVITA' SVOLTA;

6) - LE NORMATIVE SPECIFICHE E LE DISPOSIZIONI AZIENDALI CONCERNENTI L'ATTIVITA' SVOLTA DAL LAVORATORE;

L) - ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI FORMAZIONE DEI LAVORATORI, DEI PREPOSTI E DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PREVISTI E ORGANIZZATI SECONDO LE MODALITA' DI CUI ALL'ART. 37 D.LEG.VO N.81/2008; IN PARTICOLARE, LA FORMAZIONE, CHE DEVE ESSERE SUFFICIENTE E ADEGUATA ANCHE RISPETTO ALLE CONOSCENZE LINGUISTICHE DEI DESTINATARI DELLA STESSA, DEVE RIGUARDARE:

1) - I CONCETTI DI RISCHIO, DANNO, PREVENZIONE, PROTEZIONE, ORGANIZZAZIONE

Avv. Stefano Bellai  
Conservatore Registro Imprese  
Camera di Commercio di Modena

DELLA PREVENZIONE AZIENDALE, DIRITTI E DOVERI DEI VARI SOGGETTI AZIENDALI, ORGANI DI VIGILANZA, CONTROLLO, ASSISTENZA;

2) - I RISCHI RIFERITI ALLE MANSIONI, AI POSSIBILI DANNI NONCHE' ALLE CONSEGUENTI MISURE E PROCEDURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CARATTERISTICI DEL SETTORE O COMPARTO DI APPARTENENZA DEL LAVORATORE ALL'AZIENDA;

M) - ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI ADDESTRAMENTO, OVE RICHIESTO, DEI LAVORATORI, DEI PREPOSTI E DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PREVISTI DALL'ART.37 D.LEG.VO N.81/2008;

N) - NEI CASI DI SORVEGLIANZA SANITARIA DI CUI ALL'ART.41, D.LEG.VO N.81 DEL 2008, COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL MEDICO COMPETENTE LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO;

O) - COMUNICARE IN VIA TELEMATICA ALL'INAIL, NONCHE' PER LORO TRAMITE, AL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO, ENTRO 48 (QUARANTOTTO) ORE DALLA RICEZIONE DEL CERTIFICATO MEDICO, A FINI STATISTICI E INFORMATIVI, I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO UN'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO E, A FINI ASSICURATIVI, LE INFORMAZIONI RELATIVE AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO UN'ASSENZA DAL LAVORO SUPERIORE A TRE GIORNI; QUEST'ULTIMO OBBLIGO DI COMUNICAZIONE SI CONSIDERA COMUNQUE ASSOLTO PER MEZZO DELLA DENUNCIA DI CUI ALL'ART.53 D.P.R. 30 GIUGNO 1965 N.1124;

P) - COMUNICARE IN VIA TELEMATICA ALL'INAIL, NONCHE' PER LORO TRAMITE, AL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO, IN CASO DI NUOVA ELEZIONE O DESIGNAZIONE, I NOMINATIVI DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA OVVERO, IN FASE DI PRIMA APPLICAZIONE, I NOMINATIVI DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI GIA' ELETTI O DESIGNATI.

IL COSTITUITO SPECIALE PROCURATORE ESERCITERA' I POTERI ATTRIBUITIGLI CON PIENA AUTONOMIA DECISIONALE, GESTIONALE E DI SPESA.

IL TRASFERIMENTO DEGLI OBBLIGHI E POTERI DI CUI ALLA PRESENTE PROCURA COMPORTA IL TRASFERIMENTO DELLE CONSEGUENTI RESPONSABILITA'.

IL PROCURATORE POTRA', AI SENSI DELL'ART.16, COMMA 3 BIS, D.LEG.VO N.81/2008 NONCHE' SECONDO LE MODALITA' E LE CONDIZIONI IVI RICHIAMATE, SUBDELEGARE I COMPITI A LUI DELEGATE.

I COSTI INERENTI L'IDONEA COPERTURA ASSICURATIVA PER RESPONSABILITA' CIVILE SONO A CARICO DELLA SOCIETA' "EMILCERAMICA - S.P.A.".

RESTA INTESO INVECE CHE I COSTI PER EVENTUALI SANZIONI, SPESE PROCESSUALI FUTURE SONO A CARICO DELLA SOCIETA' "EMILCERAMICA - S.P.A." SOLO SE NON DERIVANTI DA DOLO O COLPA GRAVE.

- PROCURATORE SPECIALE nominato con atto del 08/10/2010

Data iscrizione: 26/10/2010

Poteri:

A) - ORGANIZZARE, GESTIRE E CONTROLLARE IN ASSOLUTA AUTONOMIA TUTTE LE FUNZIONI, DI SEGUITO ELENcate, COLLEGATE ALL'IGIENE, ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO NELL'AMBITO DELLA SOCIETA' "EMILCERAMICA - S.P.A." NEL SETTORE DELLE "RISORSE UMANE";

B) - RAPPRESENTARE LA SOCIETA' "EMILCERAMICA - S.P.A.", NEL SETTORE DELLE "RISORSE UMANE", NEI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CONCERNENTI PROBLEMATICA RELATIVE ALL'IGIENE, ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO, CON RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI DI SEGUITO ELENcate;

C) - FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E IL MEDICO COMPETENTE;

D) - PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;

E) - RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI IGIENE DEL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE, FACENDO VIGILARE IN CONCRETO E DI CONTINUO SULL'ESECUZIONE DEL LAVORO E SUL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI IMPARTITE, AVVALENDOSI, AFFINCHE' TUTTO CIO' IN CONCRETO SI VERIFichi, DEI PREPOSTI ALL'UOPO INDIVIDUATI E DESIGNATI;

F) - INVIIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA E RICHIEDERE AL MEDICO COMPETENTE L'OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI PREVISTI A SUO CARICO DAL D.LEG.VO N.81 DEL 2008;

G) - ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;

H) - INFORMARE IL PIU' PRESTO POSSIBILE I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;

I) - ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;

J) - VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';

Avv. Stefano Bellai  
Conservatore Registro Imprese  
Camera di Commercio di Modena

K) - ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI INFORMAZIONE SPECIFICAMENTE PREVISTI DALL'ART.36 D.LEG.VO N.81/2008 NEI CONFRONTI DEI LAVORATORI DIPENDENTI, DEI LAVORATORI AUTONOMI (FORNITORI TERZI), DEI LAVORATORI INTERINALI E DI QUELLI INQUADRATI CON ALTRO CONTRATTO LAVORATIVO, CHE AVESSERO AD OPERARE PER CONTO DELLA SOCIETA' "EMILCERAMICA - S.P.A."; IN PARTICOLARE, L'INFORMAZIONE DEVE RIGUARDARE:

- 1) - I RISCHI PER LA SALUTE E LA SICUREZZA SUL LAVORO CONNESSI ALL'ATTIVITA' DELL'IMPRESA IN GENERALE;
- 2) - LE PROCEDURE CHE CONCERNONO IL PRIMO SOCCORSO, LA LOTTA ANTINCENDIO, L'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO;
- 3) - I NOMINATIVI DEI LAVORATORI INCARICATI DI APPLICARE LE MISURE DI PRIMO SOCCORSO E DI PREVENZIONE INCENDI;
- 4) - I NOMINATIVI DEL RSPP, DEGLI ASPP E DEL MEDICO COMPETENTE;
- 5) - I RISCHI SPECIFICI CUI E' ESPOSTO IL LAVORATORE IN RELAZIONE ALL'ATTIVITA' SVOLTA;
- 6) - LE NORMATIVE SPECIFICHE E LE DISPOSIZIONI AZIENDALI CONCERNENTI L'ATTIVITA' SVOLTA DAL LAVORATORE;

L) - ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI FORMAZIONE DEI LAVORATORI, DEI PREPOSTI E DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PREVISTI E ORGANIZZATI SECONDO LE MODALITA' DI CUI ALL'ART.37 D.LEG.VO N.81/2008; IN PARTICOLARE, LA FORMAZIONE, CHE DEVE ESSERE SUFFICIENTE E ADEGUATA ANCHE RISPETTO ALLE CONOSCENZE LINGUISTICHE DEI DESTINATARI DELLA STESSA, DEVE RIGUARDARE:

- 1) - I CONCETTI DI RISCHIO, DANNO, PREVENZIONE, PROTEZIONE, ORGANIZZAZIONE DELLA PREVENZIONE AZIENDALE, DIRITTI E DOVERI DEI VARI SOGGETTI AZIENDALI, ORGANI DI VIGILANZA, CONTROLLO, ASSISTENZA;
- 2) - I RISCHI RIFERITI ALLE MANSIONI, AI POSSIBILI DANNI NONCHE' ALLE CONSEGUENTI MISURE E PROCEDURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE CARATTERISTICI DEL SETTORE O COMPARTO DI APPARTENENZA DEL LAVORATORE ALL'AZIENDA;

M) - ADEMPIERE AGLI OBBLIGHI DI ADDESTRAMENTO, OVE RICHIESTO, DEI LAVORATORI, DEI PREPOSTI E DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PREVISTI DALL'ART.37 D.LEG.VO N.81/2008;

N) - NEI CASI DI SORVEGLIANZA SANITARIA DI CUI ALL'ART.41, D.LEG.VO N.81 DEL 2008, COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE AL MEDICO COMPETENTE LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO;

O) - COMUNICARE IN VIA TELEMATICA ALL'INAIL, NONCHE' PER LORO TRAMITE, AL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO, ENTRO 48 (QUARANTOTTO) ORE DALLA RICEZIONE DEL CERTIFICATO MEDICO, A FINI STATISTICI E INFORMATIVI, I DATI E LE INFORMAZIONI RELATIVI AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO UN'ASSENZA DAL LAVORO DI ALMENO UN GIORNO, ESCLUSO QUELLO DELL'EVENTO E, A FINI ASSICURATIVI, LE INFORMAZIONI RELATIVE AGLI INFORTUNI SUL LAVORO CHE COMPORTINO UN'ASSENZA DAL LAVORO SUPERIORE A TRE GIORNI; QUEST'ULTIMO OBBLIGO DI COMUNICAZIONE SI CONSIDERA COMUNQUE ASSOLTO PER MEZZO DELLA DENUNCIA DI CUI ALL'ART.53 D.P.R. 30 GIUGNO 1965 N.1124;

P) - COMUNICARE IN VIA TELEMATICA ALL'INAIL, NONCHE' PER LORO TRAMITE, AL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO, IN CASO DI NUOVA ELEZIONE O DESIGNAZIONE, I NOMINATIVI DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA OVVERO, IN FASE DI PRIMA APPLICAZIONE, I NOMINATIVI DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI GIA' ELETTI O DESIGNATI.

IL COSTITUITO SPECIALE PROCURATORE ESERCITERA' I POTERI ATTRIBUITIGLI CON PIENA AUTONOMIA DECISIONALE, GESTIONALE E DI SPESA.

IL TRASFERIMENTO DEGLI OBBLIGHI E POTERI DI CUI ALLA PRESENTE PROCURA COMPORTA IL TRASFERIMENTO DELLE CONSEGUENTI RESPONSABILITA'.

IL PROCURATORE POTRA', AI SENSI DELL'ART.16, COMMA 3 BIS, D.LEG.VO N.81/2008 NONCHE' SECONDO LE MODALITA' E LE CONDIZIONI IVI RICHIAMATE, SUBDELEGARE I COMPITI A LUI DELEGATE.

I COSTI INERENTI L'IDONEA COPERTURA ASSICURATIVA PER RESPONSABILITA' CIVILE SONO A CARICO DELLA SOCIETA' "EMILCERAMICA - S.P.A.".

RESTA INTESO INVECE CHE I COSTI PER EVENTUALI SANZIONI, SPESE PROCESSUALI FUTURE SONO A CARICO DELLA SOCIETA' "EMILCERAMICA - S.P.A." SOLO SE NON DERIVANTI DA DOLO O COLPA GRAVE.

\* Denominazione: PRICEWATERHOUSECOOPERS SPA  
Numero REA: 1602581 CCIAA: MI  
codice fiscale: 12979880155  
Sede: MILANO (MI) VIALE MONTE ROSA 91 CAP 20100  
- SOCIETA' DI REVISIONE nominato con atto del 04/07/2013

\* BARTOLOZZI MASSIMILIANO  
nato a FIRENZE (FI) il 02/09/1968  
codice fiscale: BRTMSM68P02D612S  
- PROCURATORE SPECIALE nominato con atto del 08/10/2010  
Data iscrizione: 26/10/2010  
Poteri:

A) - ORGANIZZARE, GESTIRE E CONTROLLARE IN ASSOLUTA AUTONOMIA TUTTE LE FUNZIONI, DI SEGUITO ELENcate, COLLEGATE ALL'IGIENE, ALLA SALUTE E ALLA

SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO NELL'AMBITO DELLA SOCIETA' "EMILCERAMICA - S.P.A." NEL SETTORE "LOGISTICA, SISTEMI INFORMATIVI E PROGRAMMI DI PRODUZIONE";  
B) - RAPPRESENTARE LA SOCIETA' "EMILCERAMICA - S.P.A.", CON RIFERIMENTO AL SETTORE "LOGISTICA, SISTEMI INFORMATIVI E PROGRAMMI DI PRODUZIONE", NEI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CONCERNENTI PROBLEMATICA RELATIVE ALL'IGIENE, ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO, CON RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI DI SEGUITO ELENcate;  
C) - FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E IL MEDICO COMPETENTE;  
D) - PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHÉ SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;  
E) - RICHIEDERE L'OSSErvANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI IGIENE DEL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE, FACENDO VIGILARE IN CONCRETO E DI CONTINUO SULL'ESECUZIONE DEL LAVORO E SUL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI IMPARTITE, AVVALENDOSI, AFFINCHÉ TUTTO CIO' IN CONCRETO SI VERIFICHI, DEI PREPOSTI ALL'UOPO INDIVIDUATI E DESIGNATI;  
F) - INVIERE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA;  
G) - ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHÉ I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;  
H) - INFORMARE IL PIU' PRESTO POSSIBILE I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;  
I) - ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;  
J) - VIGILARE AFFINCHÉ I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';  
K) - DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;  
L) - NELL'AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI, TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA;  
M) - PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO, VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;  
N) - CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA IN MERITO A TUTTE LE ATTIVITA' NELLE QUALI DEVE ESSERE COINVOLTO E COMUNQUE IN RELAZIONE A TUTTE LE SUE ATTRIBUZIONI;  
O) - DISPORRE AFFINCHÉ I PREPOSTI DIANO ATTUAZIONE ALLE DIRETTIVE IMPARTITE IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE SUL LAVORO E DI TUTELA DELL'AMBIENTE, PREDISPONENDO ALTRESÌ UN MECCANISMO DI TRASMISSIONE DEI VARI ORDINI E DIRETTIVE AI SINGOLI PREPOSTI, AFFINCHÉ QUESTI ULTIMI, CON RIFERIMENTO PROPRIAMENTE ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO ALL'INTERNO DEI SINGOLI REPARTI, A LORO VOLTA TRASMETTANO PRONTAMENTE, A OPERAI E IMPIEGATI, IL CONTENUTO DELLE DIRETTIVE E DEGLI ORDINI VOLTI A TUTELARE LA SALUTE, LA SICUREZZA, L'IGIENE DEI LAVORATORI E L'AMBIENTE INTERNO ED ESTERNO AI LUOGHI DI LAVORO;  
P) - PROVVEDERE AFFINCHÉ, NELL'AMBITO DELL'ORGANIGRAMMA E DELLE RISPETTIVE RESPONSABILITA' DEI SOTTOPOSTI, SI OSSERVI UN COSTANTE E RIGOROSO ADEMPIMENTO DELLE MISURE PREVISTE, DISPONENDO OPPORTUNE ISPEZIONI, ADOTTANDO E FACENDO ADOTTARE I PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CASO DI MANCATA OTTEMPERANZA, NONCHE' INFORMANDO AL RIGUARDO, SENZA INDUGIO, L'ORGANISMO DI VIGILANZA PREVISTO AI SENSI DEL D.LEG.VO N.231 DEL 2001;  
Q) - ATTUARE O DARE DISPOSIZIONI AFFINCHÉ VENGA ESERCITATO IL POTERE DISCIPLINARE NEI CONFRONTI DI QUEI LAVORATORI CHE VENGANO MENO ALL'OBBLIGO DI OSSERVANZA DEI DOVERI DI SICUREZZA SUL LAVORO;  
R) - DISPORRE IL FERMO DEGLI IMPIANTI E/O ATTIVITA' LADDOVE SUSSISTANO CONCRETE RAGIONI DI PREGIUDIZIO PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEL LAVORO ANCHE DERIVANTI DA FATTOri ESTERNI;  
S) - MANTENERE FUNZIONANTI IN MODO CORRETTO E PULITI, NONCHE' CONFORMI AI REQUISITI RICHIESTI PER I LAVORATORI DISABILI, LE USCITE, LE USCITE DI EMERGENZA, I LUOGHI DI LAVORO, GLI IMPIANTI E I DISPOSITIVI DI SICUREZZA;  
T) - DISPORRE AFFINCHÉ LE ATTREZZATURE DI LAVORO SIANO UTILIZZATE IN CONFORMITA' ALLE ISTRUZIONI D'USO; SIANO OGGETTO DI IDONEA MANUTENZIONE AL FINE DI GARANTIRE NEL TEMPO LA PERMANENZA DEI REQUISITI DI SICUREZZA; SIANO SOGGETTE A RIPETUTI CONTROLLI ORDINARI E STRAORDINARI AL FINE DI GARANTIRE IL MANTENIMENTO DI BUONE CONDIZIONI DI SICUREZZA OGNI VOLTA IN CUI INTERVENGANO EVENTI ECCEZIONALI IN GRADO DI AVERE CONSEGUENZE PREGIUDIZIEVOLI PER LA

SICUREZZA DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO STESSE (ES. RIPARAZIONI, TRASFORMAZIONI, ECC.);

U) - CONTROLLARE CHE SIANO CURATI LA TENUTA E L'AGGIORNAMENTO DEL REGISTRO DI CONTROLLO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO PER CUI LO STESSO E' PREVISTO;

V) - CONTROLLARE CHE:

1) - LE ATTREZZATURE SOGGETTE A EVENTI CHE POSSONO PROVOCARE DETERIORAMENTI SUSCETTIBILI DI DARE ORIGINE A SITUAZIONI PERICOLOSE SIANO SOTTOPOSTE:

I) - AD INTERVENTI DI CONTROLLO PERIODICI, SECONDO FREQUENZE STABILITE IN BASE ALLE INDICAZIONI FORNITE DAI FABBRICANTI, OVVERO DALLE NORME DI BUONA TECNICA, O IN ASSENZA DI QUESTE ULTIME, DESUMIBILI DAI CODICI DI BUONA PRASSI;

II) - AD INTERVENTI DI CONTROLLO STRAORDINARI AL FINE DI GARANTIRE IL MANTENIMENTO DI BUONE CONDIZIONI DI SICUREZZA, OGNI VOLTA CHE INTERVENGANNO EVENTI ECCEZIONALI CHE POSSANO AVERE CONSEGUENZE PREGIUDIZIEVOLI PER LA SICUREZZA DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO, QUALI RIPARAZIONI, TRASFORMAZIONI, INCIDENTI, FENOMENI NATURALI O PERIODI PROLUNGATI DI INATTIVITA';

2) - GLI INTERVENTI DI CONTROLLO DI CUI SOPRA SONO VOLTI AD ASSICURARE IL BUONO STATO DI CONSERVAZIONE E L'EFFICIENZA A FINI DI SICUREZZA DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO E DEVONO ESSERE EFFETTUATI DA PERSONA COMPETENTE;

W) - IN CASO DI CONTRATTI DI APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE, QUALORA, SIA COMMITTENTE, O COMUNQUE IN CASO DI APPALTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, A UN'IMPRESA APPALTATRICE O A LAVORATORI AUTONOMI, SEMPRE CHE ABbia LA DISPONIBILITA' GIURIDICA DEI LUOGHI IN CUI SI SVOLGE L'APPALTO O LA PRESTAZIONE DI LAVORO AUTONOMO:

1) - COOPERARE, ANCHE QUALORA SI OPERI IN QUALITA' DI SUBAPPALTATORI, ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITA' LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO;

2) - COORDINARE, ANCHE QUALORA SI OPERI IN QUALITA' DI SUBAPPALTATORI, GLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E PREVENZIONE DAI RISCHI CUI SONO ESPOSTI I LAVORATORI, INFORMANDOSI RECIPROCAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE TRA I LAVORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA COMPLESSIVA;

3) - PROMUOVERE LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO DI CUI AI RICHIAMATI PUNTI 1) E 2), ELABORANDO UN UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALE, ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, DA ALLEGARE AL CONTRATTO DI APPALTO O DI OPERA E DA ADEGUARE IN FUNZIONE DELL'EVOLUZIONE DEI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, CHE INDICHI LE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O, OVE CIO' NON E' POSSIBILE, RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE. SU RICHIESTA DELLE PARTI E PER L'ESPLETAMENTO DELLA SUA FUNZIONE, DOVRA' POI CONSEGNARNE COPIA AI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, I QUALI POTRANNO CONSULTARLO ESCLUSIVAMENTE IN AZIENDA. QUANTO SOPRA AVVALENDOSI DELL'AUSILIO DELLA DIREZIONE ASSICURAZIONE, QUALITA', AMBIENTE E SICUREZZA;

X) - NELL'AMBITO DELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' ESTERNE IN REGIME DI APPALTO E DI SUBAPPALTO, MUNIRE I LAVORATORI DI APPOSITA TESSERA DI RICONOSCIMENTO, CORREDATA DI FOTOGRAFIA, CONTENENTE LE GENERALITA' DEL LAVORATORE E L'INDICAZIONE DEL DATORE DI LAVORO;

Y) - CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE;

Z) - VIGILARE IN ORDINE ALL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DEI PREPOSTI, DEI LAVORATORI, DEI PROGETTISTI, DEI FABBRICANTI, DEI FORNITORI E DEL MEDICO COMPETENTE, FERMA RESTANDO L'ESCLUSIVA RESPONSABILITA' DI QUESTI SOGGETTI, NEL CASO IN CUI LA MANCATA ATTUAZIONE DEI PREDETTI OBBLIGHI SIA ADDEBITABILE UNICAMENTE AGLI STESSI E NON SIA RISCONTRABILE UN DIFETTO DI VIGILANZA;

AA) - PROVVEDERE NEI TERMINI DI SCADENZA AL CONTROLLO PERIODICO DI MACCHINE E IMPIANTI SECONDO LE SCADENZE PREVISTE DAL COSTRUTTORE, LE PREVISIONI NORMATIVE E LE PRASSI DI BUONA TECNICA, LE PREVISIONI DELL'ALLEGATO VII/81 SULLE VERIFICHE DI ATTREZZATURE;

BB) - ACQUISIRE COMUNQUE PER QUANTO DI COMPETENZA ATTREZZATURE DI LAVORO, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI ED IMPIANTI RISPONDENTI ALLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI VIGENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, CURANDONE L'ACQUISIZIONE E GESTIONE DI ATTESTAZIONI, CERTIFICAZIONI, MARCATURE, MANUALI;

CC) - QUALORA LE ATTREZZATURE RICHIEDANO, PER IL LORO IMPIEGO, CONOSCENZE E RESPONSABILITA' PARTICOLARI IN RELAZIONE AI LORO RISCHI SPECIFICI, PROVVEDERE, MEDIANTE LA FUNZIONE ALL'UOPO PREVISTA, AFFINCHE' I LAVORATORI INCARICATI DELL'USO DI TALI ATTREZZATURE RICEVANO UNA FORMAZIONE, INFORMAZIONE E UN ADDESTRAMENTO ADEGUATI E SPECIFICI TALI DA CONSENTIRNE L'UTILIZZO.

IL COSTITUITO SPECIALE PROCURATORE ESERCITA I POTERI ATTRIBUITIGLI CON PIENA AUTONOMIA DECISIONALE, GESTIONALE E DI SPESA.

IL COSTITUITO SPECIALE PROCURATORE POTRA', AI SENSI DELL'ART.16, COMMA 3 BIS, D.LEG.VO N.81/2008 NONCHE' SECONDO LE MODALITA' E LE CONDIZIONI IVI RICHIAMATE, SUBDELEGARE LE SPECIFICHE A LUI DELEGATE.

IL TRASFERIMENTO DEGLI OBBLIGHI E POTERI DI CUI ALLA PRESENTE PROCURA COMPORTA IL TRASFERIMENTO DELLE CONSEGUENTI RESPONSABILITA'.

I COSTI INERENTI L'IDONEA COPERTURA ASSICURATIVA PER RESPONSABILITA' CIVILE SONO A CARICO DELLA SOCIETA' "EMILCERAMICA - S.P.A.".

RESTA INTESO INVECE CHE I COSTI PER EVENTUALI SANZIONI, SPESE PROCESSUALI

Avv. Stefano Bellai  
Conservatore Registro Imprese  
Camera di Commercio di Modena

*Il presente certificato è valido unicamente se reca la contromarca attestante l'avvenuto pagamento dei diritti di segreteria.*

\* CAVALLETTI MARCO

nato a SCANDIANO (RE) il 18/07/1974

codice fiscale: CVLMRC74L18I496I

- PROCURATORE SPECIALE nominato con atto del 08/10/2010

Data iscrizione: 26/10/2010

Poteri:

SARANNO ATTRIBUITI I SEGUENTI POTERI:

- A) - ORGANIZZARE, GESTIRE E CONTROLLARE IN ASSOLUTA AUTONOMIA TUTTE LE FUNZIONI, DI SEGUITO ELENcate, COLLEGATE ALL'IGIENE, ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO NELL'AMBITO DELLA SOCIETA' "EMILCERAMICA - S.P.A.", CON RIFERIMENTO ALLO STABILIMENTO DI FIORANO 1;
- B) - RAPPRESENTARE LA SOCIETA' "EMILCERAMICA - S.P.A.", NEI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CONCERNENTI PROBLEMATICHE RELATIVE ALL'IGIENE, ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO, CON RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI DI SEGUITO ELENcate PER QUANTO CONCERNE LO STABILIMENTO DI FIORANO 1;
- C) - FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E IL MEDICO COMPETENTE, OVE PRESENTE;
- D) - PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHÉ SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
- E) - RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI IGIENE DEL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE, FACENDO VIGILARE IN CONCRETO E DI CONTINUO SULL'ESECUZIONE DEL LAVORO E SUL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI IMPARTITE, AVVALENDOSI, AFFINCHÉ TUTTO CIO' IN CONCRETO SI VERIFICHI, DEI PREPOSTI ALL'UOPO INDIVIDUATI E DESIGNATI;
- F) - INViare I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA;
- G) - ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHÉ I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
- H) - INFORMARE IL PIU' PRESTO POSSIBILE I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
- I) - ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;
- J) - VIGILARE AFFINCHÉ I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';
- K) - DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;
- L) - NELL'AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI, TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA;
- M) - PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO, VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;
- N) - CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA IN MERITO A TUTTE LE ATTIVITA' NELLE QUALI DEVE ESSERE COINVOLTO E COMUNQUE IN RELAZIONE A TUTTE LE SUE ATTRIBUZIONI;
- O) - DISPORRE AFFINCHÉ I PREPOSTI DIANO ATTUAZIONE ALLE DIRETTIVE IMPARTITE IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE SUL LAVORO E DI TUTELA DELL'AMBIENTE, PREDISPONENDO ALTRESI' UN MECCANISMO DI TRASMISSIONE DEI VARI ORDINI E DIRETTIVE AI SINGOLI PREPOSTI, AFFINCHÉ QUESTI ULTIMI, CON RIFERIMENTO PROPRIAMENTE ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO ALL'INTERNO DEI SINGOLI REPARTI, A LORO VOLTA TRASMETTANO PRONTAMENTE, A OPERAI E IMPiegati, IL CONTENUTO DELLE DIRETTIVE E DEGLI ORDINI VOLTI A TUTELARE LA SALUTE, LA SICUREZZA, L'IGIENE DEI LAVORATORI E L'AMBIENTE INTERNO ED ESTERNO AI LUOGHI DI LAVORO;
- P) - PROVVEDERE AFFINCHÉ, NELL'AMBITO DELL'ORGANIGRAMMA E DELLE RISPECTIVE RESPONSABILITA' DEI SOTTOPOSTI, SI OSSERVI UN COSTANTE E RIGOROSO ADEMPIMENTO DELLE MISURE PREVISTE, DISPONENDO OPPORTUNE ISPEZIONI, ADOTTANDO E FACENDO ADOTTARE I PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CASO DI MANCATA OTTEMPERANZA, NONCHE' INFORMANDO AL RIGUARDO, SENZA INDUGIO, L'ORGANISMO DI VIGILANZA PREVISTO AI SENSI DEL D.LEG.VO N.231 DEL 2001;
- Q) - ATTUARE O DARE DISPOSIZIONI AFFINCHÉ VENGA ESERCITATO IL POTERE DISCIPLINARE NEI CONFRONTI DI QUEI LAVORATORI CHE VENGANO MENO ALL'OBBLIGO DI OSSERVANZA DEI DOVERI DI SICUREZZA SUL LAVORO;

Avv. Stefano Bellai  
Conservatore Registro Imprese  
Camera di Commercio di Modena

R) - DISPORRE IL FERMO DEGLI IMPIANTI E/O ATTIVITA' LADDOVE SUSSISTANO CONCRETE RAGIONI DI PREGIUDIZIO PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEL LAVORO ANCHE DERIVANTI DA FATTORI ESTERNI;

S) - MANTENERE FUNZIONANTI IN MODO CORRETTO E PULITI, NONCHE' CONFORMI AI REQUISITI RICHIESTI PER I LAVORATORI DISABILI, LE USCITE, LE USCITE DI EMERGENZA, I LUOGHI DI LAVORO, GLI IMPIANTI E I DISPOSITIVI DI SICUREZZA;

T) - DISPORRE AFFINCHE' LE ATTREZZATURE DI LAVORO SIANO UTILIZZATE IN CONFORMITA' ALLEISTRUZIONI D'USO; SIANO OGGETTO DI IDONEA MANUTENZIONE AL FINE DI GARANTIRE NEL TEMPO LA PERMANENZA DEI REQUISITI DI SICUREZZA; SIANO SOGGETTE A RIPETUTI CONTROLLI ORDINARI E STRAORDINARI AL FINE DI GARANTIRE IL MANTENIMENTO DI BUONE CONDIZIONI DI SICUREZZA OGNI VOLTA IN CUI INTERVENGANO EVENTI ECCEZIONALI IN GRADO DI AVERE CONSEGUENZE PREGIUDIZIEVOLI PER LA SICUREZZA DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO STESSE (ES. RIPARAZIONI, TRASFORMAZIONI, ECC.);

U) - CONTROLLARE CHE SIANO CURATI LA TENUTA E L'AGGIORNAMENTO DEL REGISTRO DI CONTROLLO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO PER CUI LO STESSO E' PREVISTO;

V) - CONTROLLARE CHE:

1) - LE ATTREZZATURE SOGGETTE A EVENTI CHE POSSONO PROVOCARE DETERIORAMENTI SUSCETTIBILI DI DARE ORIGINE A SITUAZIONI PERICOLOSE SIANO SOTTOPOSTE:

I) - AD INTERVENTI DI CONTROLLO PERIODICI, SECONDO FREQUENZE STABILITE IN BASE ALLE INDICAZIONI FORNITE DAI FABBRICANTI, OVVERO DALLE NORME DI BUONA TECNICA, O IN ASSENZA DI QUESTE ULTIME, DESUMIBILI DAI CODICI DI BUONA PRASSI;

II) - AD INTERVENTI DI CONTROLLO STRAORDINARI AL FINE DI GARANTIRE IL MANTENIMENTO DI BUONE CONDIZIONI DI SICUREZZA, OGNI VOLTA CHE INTERVENGANO EVENTI ECCEZIONALI CHE POSSANO AVERE CONSEGUENZE PREGIUDIZIEVOLI PER LA SICUREZZA DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO, QUALI RIPARAZIONI, TRASFORMAZIONI, INCIDENTI, FENOMENI NATURALI O PERIODI PROLUNGATI DI INATTIVITA';

2) - GLI INTERVENTI DI CONTROLLO DI CUI SOPRA SONO VOLTI AD ASSICURARE IL BUONO STATO DI CONSERVAZIONE E L'EFFICIENZA A FINI DI SICUREZZA DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO E DEVONO ESSERE EFFETTUATI DA PERSONA COMPETENTE;

W) - IN CASO DI CONTRATTI DI APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE, QUALORA, SIA COMMITTENTE, O COMUNQUE IN CASO DI APPALTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, A UN'IMPRESA APPALTATRICE O A LAVORATORI AUTONOMI, SEMPRE CHE ABbia LA DISPONIBILITA' GIURIDICA DEI LUOGHI IN CUI SI SVOLGE L'APPALTO O LA PRESTAZIONE DI LAVORO AUTONOMO:

1) - COOPERARE, ANCHE QUALORA SI OPERI IN QUALITA' DI SUBAPPALTATORI, ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITA' LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO;

2) - COORDINARE, ANCHE QUALORA SI OPERI IN QUALITA' DI SUBAPPALTATORI, GLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E PREVENZIONE DAI RISCHI CUI SONO ESPOSTI I LAVORATORI, INFORMANDOSI RECIPROCAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE TRA I LAVORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA COMPLESSIVA;

3) - PROMUOVERE LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO DI CUI AI RICHIAMATI PUNTI 1) E 2), ELABORANDO UN UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

INTERFERENZIALE, ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, DA ALLEGARE AL CONTRATTO DI APPALTO O DI OPERA E DA ADEGUARE IN FUNZIONE DELL'EVOLUZIONE DEI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, CHE INDICHI LE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O, OVE CIO' NON E' POSSIBILE, RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE. SU RICHIESTA DELLE PARTI E PER L'ESPLETAMENTO DELLA SUA FUNZIONE, DOVRA' POI CONSEGNARNE COPIA AI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, I QUALI POTRANNO CONSULTARLO ESCLUSIVAMENTE IN AZIENDA. QUANTO SOPRA AVVALENDOSI DELL'AUSILIO DELLA DIREZIONE ASSICURAZIONE, QUALITA', AMBIENTE E SICUREZZA;

X) - NELL'AMBITO DELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' ESTERNE IN REGIME DI APPALTO E DI SUBAPPALTO, MUNIRE I LAVORATORI DI APPOSITA TESSERA DI RICONOSCIMENTO, CORREDATA DI FOTOGRAFIA, CONTENENTE LE GENERALITA' DEL LAVORATORE E L'INDICAZIONE DEL DATORE DI LAVORO;

Y) - CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE;

Z) - VIGILARE IN ORDINE ALL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DEI PREPOSTI, DEI LAVORATORI, DEI PROGETTISTI, DEI FABBRICANTI, DEI FORNITORI E DEL MEDICO COMPETENTE, FERMA RESTANDO L'ESCLUSIVA RESPONSABILITA' DI QUESTI SOGGETTI, NEL CASO IN CUI LA MANCATA ATTUAZIONE DEI PREDetti OBBLIGHI SIA ADDEBITABILE UNICAMENTE AGLI STESSI E NON SIA RISCONTRABILE UN DIFETTO DI VIGILANZA;

AA) - PROVVEDERE NEI TERMINI DI SCADENZA AL CONTROLLO PERIODICO DI MACCHINE E IMPIANTI SECONDO LE SCADENZE PREVISTE DAL COSTRUTTORE, LE PREVISIONI NORMATIVE E LE PRASSI DI BUONA TECNICA, LE PREVISIONI DELL'ALLEGATO VII/81 SULLE VERIFICHE DI ATTREZZATURE;

BB) - ACQUISIRE COMUNQUE PER QUANTO DI COMPETENZA ATTREZZATURE DI LAVORO, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI ED IMPIANTI RISPONDENTI ALLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI VIGENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, CURANDONE L'ACQUISIZIONE E GESTIONE DI ATTESTAZIONI, CERTIFICAZIONI, MARCATURE, MANUALI;

CC) - QUALORA LE ATTREZZATURE RICHIEDANO, PER IL LORO IMPIEGO, CONOSCENZE E RESPONSABILITA' PARTICOLARI IN RELAZIONE AI LORO RISCHI SPECIFICI, PROVVEDERE, MEDIANTE LA FUNZIONE ALL'UOPO PREVISTA, AFFINCHE' I LAVORATORI INCARICATI

DELL'USO DI TALI ATTREZZATURE RICEVANO UNA FORMAZIONE, INFORMAZIONE E UN ADDESTRAMENTO ADEGUATI E SPECIFICI TALI DA CONSENTIRNE L'UTILIZZO.  
 IL COSTITUITO SPECIALE PROCURATORE ESERCITA I POTERI ATTRIBUITIGLI CON PIENA AUTONOMIA DECISIONALE, GESTIONALE E DI SPESA.  
 IL TRASFERIMENTO DEGLI OBBLIGHI E POTERI DI CUI ALLA PRESENTE PROCURA COMPORTA IL TRASFERIMENTO DELLE CONSEGUENTI RESPONSABILITA'.  
 I COSTI INERENTI L'IDONEA COPERTURA ASSICURATIVA PER RESPONSABILITA' CIVILE SONO A CARICO DELLA SOCIETA' "EMILCERAMICA - S.P.A.". RESTA INTESO INVECE CHE I COSTI PER EVENTUALI SANZIONI, SPESE PROCESSUALI FUTURE SONO A CARICO DELLA SOCIETA' "EMILCERAMICA - S.P.A.", SOLO SE NON DERIVANTI DA DOLO O COLPA GRAVE.

\* MARIANI MAURO  
 nato a CAMPOGALLIANO (MO) il 19/02/1961  
 codice fiscale: MRNMRA61B19B539V  
 - PROCURATORE SPECIALE nominato con atto del 08/10/2010  
 Data iscrizione: 26/10/2010  
 Poteri:  
 A) - ORGANIZZARE, GESTIRE E CONTROLLARE IN ASSOLUTA AUTONOMIA TUTTE LE FUNZIONI, DI SEGUITO ELENcate, COLLEGATE ALL'IGIENE, ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO NELL'AMBITO DELLA SOCIETA' "EMILCERAMICA - S.P.A.", CON RIFERIMENTO AGLI STABILIMENTI DI FIORANO 1, FIORANO 2, SOLIGNANO, NONCHE' ALLE AREE "MACINAZIONE SMALTI FIORANO" E "LABORATORIO RICERCA E SVILUPPO";  
 B) - RAPPRESENTARE LA SOCIETA' "EMILCERAMICA - S.P.A.", NEI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CONCERNENTI PROBLEMATICA RELATIVE ALL'IGIENE, ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO, CON RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI DI SEGUITO ELENcate PER QUANTO CONCERNE GLI STABILIMENTI DI FIORANO 1, FIORANO 2, SOLIGNANO, NONCHE' ALLE AREE "MACINAZIONE SMALTI FIORANO" E "LABORATORIO RICERCA E SVILUPPO";  
 C) - FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E IL MEDICO COMPETENTE;  
 D) - PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHÉ SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;  
 E) - RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI IGIENE DEL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE, FACENDO VIGILARE IN CONCRETO E DI CONTINUO SULL'ESECUZIONE DEL LAVORO E SUL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI IMPARTITE, AVVALENDOSI, AFFINCHÉ TUTTO CIO' IN CONCRETO SI VERIFichi, DEI PREPOSTI ALL'UOPO INDIVIDUATI E DESIGNATI;  
 F) - INVIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA;  
 G) - ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHÉ I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;  
 H) - INFORMARE IL PIU' PRESTO POSSIBILE I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;  
 I) - ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;  
 J) - VIGILARE AFFINCHÉ I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';  
 K) - DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;  
 L) - NELL'AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI, TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA;  
 M) - PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO, VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;

N) - CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA IN MERITO A TUTTE LE ATTIVITA' NELLE QUALI DEVE ESSERE COINVOLTO E COMUNQUE IN RELAZIONE A TUTTE LE SUE ATTRIBUZIONI;

O) - DISPORRE AFFINCHÉ I PREPOSTI DIANO ATTUAZIONE ALLE DIRETTIVE IMPARTITE IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE SUL LAVORO E DI TUTELA DELL'AMBIENTE, PREDISPOSENDO ALTRESI' UN MECCANISMO DI TRASMISSIONE DEI VARI ORDINI E DIRETTIVE AI SINGOLI PREPOSTI, AFFINCHÉ QUESTI ULTIMI, CON RIFERIMENTO PROPRIAMENTE ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO ALL'INTERNO DEI SINGOLI REPARTI, A

LORO VOLTA TRASMETTANO PRONTAMENTE, A OPERAI E IMPIEGATI, IL CONTENUTO DELLE DIRETTIVE E DEGLI ORDINI VOLTI A TUTELARE LA SALUTE, LA SICUREZZA, L'IGIENE DEI LAVORATORI E L'AMBIENTE INTERNO ED ESTERNO AI LUOGHI DI LAVORO;

P) - PROVVEDERE AFFINCHE', NELL'AMBITO DELL'ORGANIGRAMMA E DELLE RISPETTIVE RESPONSABILITA' DEI SOTTOPOSTI, SI OSSERVI UN COSTANTE E RIGOROSO ADEMPIMENTO DELLE MISURE PREVISTE, DISPONENDO OPPORTUNE ISPEZIONI, ADOTTANDO E FACENDO ADOTTARE I PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CASO DI MANCATA OTTEMPERANZA, NONCHE' INFORMANDO AL RIGUARDO, SENZA INDUGIO, L'ORGANISMO DI VIGILANZA PREVISTO AI SENSI DEL D.LEG.VO N.231 DEL 2001;

Q) - ATTUARE O DARE DISPOSIZIONI AFFINCHE' VENGA ESERCITATO IL POTERE DISCIPLINARE NEI CONFRONTI DI QUEI LAVORATORI CHE VENGANO MENO ALL'OBBLIGO DI OSSERVANZA DEI DOVERI DI SICUREZZA SUL LAVORO;

R) - DISPORRE IL FERMO DEGLI IMPIANTI E/O ATTIVITA' LADDOVE SUSSISTANO CONCRETE RAGIONI DI PREGIUDIZIO PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEL LAVORO ANCHE DERIVANTI DA FATTORI ESTERNI;

S) - MANTENERE FUNZIONANTI IN MODO CORRETTO E PULITI, NONCHE' CONFORMI AI REQUISITI RICHIESTI PER I LAVORATORI DISABILI, LE USCITE, LE USCITE DI EMERGENZA, I LUOGHI DI LAVORO, GLI IMPIANTI E I DISPOSITIVI DI SICUREZZA;

T) - DISPORRE AFFINCHE' LE ATTREZZATURE DI LAVORO SIANO UTILIZZATE IN CONFORMITA' ALLE ISTRUZIONI D'USO; SIANO OGGETTO DI IDONEA MANUTENZIONE AL FINE DI GARANTIRE NEL TEMPO LA PERMANENZA DEI REQUISITI DI SICUREZZA; SIANO SOGGETTE A RIPETUTI CONTROLLI ORDINARI E STRAORDINARI AL FINE DI GARANTIRE IL MANTENIMENTO DI BUONE CONDIZIONI DI SICUREZZA OGNI VOLTA IN CUI INTERVENGANO EVENTI ECCEZIONALI IN GRADO DI AVERE CONSEGUENZE PREGIUDIZIEVOLI PER LA SICUREZZA DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO STESSE (ES. RIPARAZIONI, TRASFORMAZIONI, ECC.);

U) - CONTROLLARE CHE SIANO CURATI LA TENUTA E L'AGGIORNAMENTO DEL REGISTRO DI CONTROLLO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO PER CUI LO STESSO E' PREVISTO;

V) - CONTROLLARE CHE:

1) - LE ATTREZZATURE SOGGETTE A EVENTI CHE POSSONO PROVOCARE DETERIORAMENTI SUSCETTIBILI DI DARE ORIGINE A SITUAZIONI PERICOLOSE SIANO SOTTOPOSTE:

I) - AD INTERVENTI DI CONTROLLO PERIODICI, SECONDO FREQUENZE STABILITE IN BASE ALLE INDICAZIONI FORNITE DAI FABBRICANTI, OVVERO DALLE NORME DI BUONA TECNICA, O IN ASSENZA DI QUESTE ULTIME, DESUMIBILI DAI CODICI DI BUONA PRASSI;

II) - AD INTERVENTI DI CONTROLLO STRAORDINARI AL FINE DI GARANTIRE IL MANTENIMENTO DI BUONE CONDIZIONI DI SICUREZZA, OGNI VOLTA CHE INTERVENGANO EVENTI ECCEZIONALI CHE POSSANO AVERE CONSEGUENZE PREGIUDIZIEVOLI PER LA SICUREZZA DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO, QUALI RIPARAZIONI, TRASFORMAZIONI, INCIDENTI, FENOMENI NATURALI O PERIODI PROLUNGATI DI INATTIVITA';

2) - GLI INTERVENTI DI CONTROLLO DI CUI SOPRA SONO VOLTI AD ASSICURARE IL BUONO STATO DI CONSERVAZIONE E L'EFFICIENZA A FINI DI SICUREZZA DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO E DEVONO ESSERE EFFETTUATI DA PERSONA COMPETENTE;

W) - IN CASO DI CONTRATTI DI APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE, QUALORA, SIA COMMITTENTE, O COMUNQUE IN CASO DI APPALTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, A UN'IMPRESA APPALTATRICE O A LAVORATORI AUTONOMI, SEMPRE CHE ABbia LA DISPONIBILITA' GIURIDICA DEI LUOGHI IN CUI SI SVOLGE L'APPALTO O LA PRESTAZIONE DI LAVORO AUTONOMO:

1) - COOPERARE, ANCHE QUALORA SI OPERI IN QUALITA' DI SUBAPPALTATORI, ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITA' LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO;

2) - COORDINARE, ANCHE QUALORA SI OPERI IN QUALITA' DI SUBAPPALTATORI, GLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E PREVENZIONE DAI RISCHI CUI SONO ESPOSTI I LAVORATORI, INFORMANDOSI RECIPROCAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE TRA I LAVORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA COMPLESSIVA;

3) - PROMUOVERE LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO DI CUI AI RICHIAMATI PUNTI 1) E 2), ELABORANDO UN UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

INTERFERENZIALE, ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, DA ALLEGARE AL CONTRATTO DI APPALTO O DI OPERA E DA ADEGUARE IN FUNZIONE DELL'EVOLUZIONE DEI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, CHE INDICHI LE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O, OVE CIO' NON E' POSSIBILE, RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE. SU RICHIESTA DELLE PARTI E PER L'ESPLETAMENTO DELLA SUA FUNZIONE, DOVRA' POI CONSEGNARNE COPIA AI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, I QUALI POTRANNO CONSULTARLO ESCLUSIVAMENTE IN AZIENDA. QUANTO SOPRA AVVALENDOSI DELL'AUSILIO DELLA DIREZIONE ASSICURAZIONE, QUALITA', AMBIENTE E SICUREZZA;

X) - NELL'AMBITO DELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' ESTERNE IN REGIME DI APPALTO E DI SUBAPPALTO, MUNIRE I LAVORATORI DI APPOSITA TESSERA DI RICONOSCIMENTO, CORREDATA DI FOTOGRAFIA, CONTENENTE LE GENERALITA' DEL LAVORATORE E L'INDICAZIONE DEL DATORE DI LAVORO;

Y) - CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE;

Z) - VIGILARE IN ORDINE ALL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DEI PREPOSTI, DEI LAVORATORI, DEI PROGETTISTI, DEI FABBRICANTI, DEI FORNITORI E DEL MEDICO COMPETENTE, FERMA RESTANDO L'ESCLUSIVA RESPONSABILITA' DI QUESTI SOGGETTI, NEL CASO IN CUI LA MANCATA ATTUAZIONE DEI PREDETTI OBBLIGHI SIA ADDEBITABILE UNICAMENTE AGLI STESSI E NON SIA RISCONTRABILE UN DIFETTO DI VIGILANZA;

AA) - PROVVEDERE NEI TERMINI DI SCADENZA AL CONTROLLO PERIODICO DI MACCHINE E IMPIANTI SECONDO LE SCADENZE PREVISTE DAL COSTRUTTORE, LE PREVISIONI NORMATIVE E LE PRASSI DI BUONA TECNICA, LE PREVISIONE DELL'ALLEGATO VII/81 SULLE VERIFICHE DI ATTREZZATURE;

BB) - ACQUISIRE COMUNQUE PER QUANTO DI COMPETENZA ATTREZZATURE DI LAVORO, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI ED IMPIANTI RISPONDENTI ALLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI VIGENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, CURANDONE L'ACQUISIZIONE E GESTIONE DI ATTESTAZIONI, CERTIFICAZIONI, MARCATURE, MANUALI;

CC) - QUALORA LE ATTREZZATURE RICHIEDANO, PER IL LORO IMPIEGO, CONOSCENZE E RESPONSABILITA' PARTICOLARI IN RELAZIONE AI LORO RISCHI SPECIFICI, PROVVEDERE, MEDIANTE LA FUNZIONE ALL'UOPPO PREVISTA, AFFINCHE' I LAVORATORI INCARICATI DELL'USO DI TALI ATTREZZATURE RICEVANO UNA FORMAZIONE, INFORMAZIONE E UN ADDESTRAMENTO ADEGUATI E SPECIFICI TALI DA CONSENTIRNE L'UTILIZZO.

IL COSTITUITO SPECIALE PROCURATORE ESERCITERA' I POTERI ATTRIBUITIGLI CON PIENA AUTONOMIA DECISIONALE, GESTIONALE E DI SPESA.

IL COSTITUITO SPECIALE PROCURATORE POTRA', AI SENSI DELL'ART.16, COMMA 3 BIS, D.LEG.VO N.81/2008, NONCHE' SECONDO LE MODALITA' E LE CONDIZIONI IVI RICHIAMATE, SUBDELEGARE I COMPITI SPECIFICI A LUI DELEGATI.

IL TRASFERIMENTO DEGLI OBBLIGHI E POTERI DI CUI ALLA PRESENTE PROCURA COMPORTA IL TRASFERIMENTO DELLE CONSEGUENTI RESPONSABILITA'.

I COSTI INERENTI L'IDONEA COPERTURA ASSICURATIVA PER RESPONSABILITA' CIVILE SONO A CARICO DELLA SOCIETA' "EMILCERAMICA - S.P.A.".

RESTA INTESO INVECE CHE I COSTI PER EVENTUALI SANZIONI, SPESE PROCESSUALI FUTURE SONO A CARICO DI "EMILCERAMICA - S.P.A.", SOLO SE NON DERIVANTI DA DOLO O COLPA GRAVE, ACCERTATI CON SENTENZA PASSATA IN GIUDICATO.

\* BUZZEGA FABRIZIO

nato a MODENA (MO) il 22/01/1968  
codice fiscale: BZZFRZ68A22F257T

- PROCURATORE SPECIALE nominato con atto del 08/10/2010

Data iscrizione: 26/10/2010

Poteri:

AFFINCHE', NELL'AREA CONCERNENTE LA SICUREZZA SUL LAVORO CON RIFERIMENTO ALLA SOCIETA' "EMILCERAMICA - S.P.A.", CON SEDE A FIORANO modenese, PROVVEDA:

- ALL'INDIVIDUAZIONE DEI FATTORE DI RISCHIO, ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI E ALL'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE PER LA SICUREZZA E LA SALUBRITA' DEGLI AMBIENTI DI LAVORO, NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE SULLA BASE DELLA SPECIFICA CONOSCENZA DELL'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE;

- AD ELABORARE, PER QUANTO DI COMPETENZA, LE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE DI CUI ALL'ART.28, COMMA 2, D.LEG.VO 81/2008 (RELATIVAMENTE AL CONTENUTO DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI);

- AD ELABORARE LE PROCEDURE DI SICUREZZA PER LE VARIE ATTIVITA' AZIENDALI;

- A PROPORRE I PROGRAMMI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI;

- A PARTECIPARE ALLE CONSULTAZIONI IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, NONCHE' ALLA RIUNIONE PERIODICA PREVISTA DALL'ART.35 D.LEG.VO 81/2008;

- A FORNIRE AI LAVORATORI LE INFORMAZIONI DI CUI ALL'ART.36 D.LEG.VO 81/2008:

A) - SUI RISCHI PER LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO CONNESSI ALLA ATTIVITA' DELLA IMPRESA IN GENERALE;

B) - SULLE PROCEDURE CHE RIGUARDANO IL PRIMO SOCCORSO, LA LOTTA ANTINCENDIO, L'EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO;

C) - SUI NOMINATIVI DEI LAVORATORI INCARICATI DI APPLICARE LE MISURE DI CUI AGLI ARTICOLI 45 (PRIMO SOCCORSO) E 46 (PREVENZIONE INCENDI);

D) - SUI NOMINATIVI DEL RSPP, DEGLI EVENTUALI ASPP E DEL MEDICO COMPETENTE;

E) - SUI RISCHI SPECIFICI CUI IL LAVORATORE E' ESPOSTO IN RELAZIONE ALL'ATTIVITA' SVOLTA, LE NORMATIVE DI SICUREZZA E LE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA;

F) - SUI PERICOLI CONNESSI ALL'USO DELLE SOSTANZE E DEI PREPARATI PERICOLOSI SULLA BASE DELLE SCHEDE DEI DATI DI SICUREZZA PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE E DALLE NORME DI BUONA TECNICA;

G) - SULLE MISURE E LE ATTIVITA' DI PROTEZIONE E PREVENZIONE ADOTTATE;

- CONVOCARE LA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART.35 D.LEG.VO N.81/2008 ALMENO UNA VOLTA ALL'ANNO, A CUI PARTECIPANO: IL DATORE DI LAVORO O UN SUO RAPPRESENTANTE, IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE DEI RISCHI, IL MEDICO COMPETENTE, I RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;

- MANTENERE, IN RELAZIONE A SE STESSO E AGLI ADDETTI DEL SUO SERVIZIO, I REQUISITI FORMATIVI PER LO SVOLGIMENTO DELLA FUNZIONE RICHIESTI DALLA NORMATIVA VIGENTE;

- AVVISARE IMMEDIATAMENTE IL DATORE DI LAVORO NEL CASO IN CUI, PER QUALSIASI MOTIVO, VENGANO MENO I REQUISITI MINIMI NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELLA FUNZIONE RICHIESTI DALLA NORMATIVA VIGENTE;

- AD AVVISARE IL DATORE DI LAVORO IN CASO DI MODIFICHE DELLA NORMATIVA INCIDENTI SULLO SVOLGIMENTO DELLE VARIE ATTIVITA' DELEGATE.

LA NOMINA PREDetta SI DEVE INTENDERE AUTOMATICAMENTE REVOCATA, CON TUTTO CIO' CHE CONSEGUE A TALE REVOCa, QUALORA ENTRASSERO IN VIGORE NORME CHE IMPONGANO,

Avv. Stefano Bellei  
Conservatore Registro Imprese  
Camera di Commercio di Modena



PER LO SVOLGIMENTO DEI COMPITI E PER L'ASSUNZIONE DELLA POSIZIONE DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO, REQUISITI DI CUI IL NOMINATO R.S.P.P. NON FOSSE IN POSSESSO. IN TAL CASO LA REVOCA OPERERA', COMUNQUE, DALLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE DI TALI NORME.

I COSTI INERENTI L'IDONEA COPERTURA ASSICURATIVA PER RESPONSABILITA' CIVILE SONO A CARICO DELLA SOCIETA' "EMILCERAMICA - S.P.A.". RESTA INTESO INVECE CHE I COSTI PER EVENTUALI SANZIONI, SPESE PROCESSUALI FUTURE SONO A CARICO DELLA SOCIETA' "EMILCERAMICA - S.P.A.", SOLO SE NON DERIVANTI DA DOLO O COLPA GRAVE. IL NOMINATO R.S.P.P. ESERCITA I POTERI ATTRIBUITIGLI CON PIENA AUTONOMIA DECISIONALE, GESTIONALE E DI SPESA, E' TENUTO AL SEGRETO IN ORDINE AI PROCESSI LAVORATIVI DI CUI VIENE A CONOSCENZA NELL'ESERCIZIO DELLE SUE FUNZIONI ED E' CHIAMATO AD ACCETTARE ESPlicitamente il contenuto della nomina.

\* FACCHINETTI GIUSEPPE NATALE  
nato a BELGIO stato: BELGIO il 30/05/1950  
codice fiscale: FCCGPP50E30Z103Y

- PROCURATORE SPECIALE nominato con atto del 08/10/2010  
Data iscrizione: 26/10/2010

Poteri:

- A) - ORGANIZZARE, GESTIRE E CONTROLLARE IN ASSOLUTA AUTONOMIA TUTTE LE FUNZIONI, DI SEGUITO ELENcate, COLLEGATE ALL'IGIENE, ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO NELL'AMBITO DELLA SOCIETA' "EMILCERAMICA - S.P.A.", CON RIFERIMENTO ALLO STABILIMENTO DI FIORANO 2;
- B) - RAPPRESENTARE LA SOCIETA' "EMILCERAMICA - S.P.A.", NEI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CONCERNENTI PROBLEMATICHE RELATIVE ALL'IGIENE, ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO, CON RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI DI SEGUITO ELENcate PER QUANTO CONCERNE LO STABILIMENTO DI FIORANO 2;
- C) - FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E IL MEDICO COMPETENTE, OVE PRESENTE;
- D) - PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;
- E) - RICHIEDERE L'OSSERVANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI IGIENE DEL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE, FACENDO VIGILARE IN CONCRETO E DI CONTINUO SULL'ESECUZIONE DEL LAVORO E SUL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI IMPARTITE, AVVALENDOSI, AFFINCHE' TUTTO CIO' IN CONCRETO SI VERIFichi, DEI PREPOSTI ALL'UOPO INDIVIDUATI E DESIGNATI;
- F) - INVIIARE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA;
- G) - ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;
- H) INFORMARE IL PIU' PRESTO POSSIBILE I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;
- I) - ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;
- J) - VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';
- K) - DESIGNARE PREVENTIVAMENTE I LAVORATORI INCARICATI DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO IN CASO DI PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO, DI SALVATAGGIO, DI PRIMO SOCCORSO E, COMUNQUE, DI GESTIONE DELL'EMERGENZA;
- L) - NELL'AFFIDARE I COMPITI AI LAVORATORI, TENERE CONTO DELLE CAPACITA' E DELLE CONDIZIONI DEGLI STESSI IN RAPPORTO ALLA LORO SALUTE E ALLA SICUREZZA;
- M) - PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO, VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;
- N) - CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA IN MERITO A TUTTE LE ATTIVITA' NELLE QUALI DEVE ESSERE COINVOLTO E COMUNQUE IN RELAZIONE A TUTTE LE SUE ATTRIBUZIONI;
- O) - DISPORRE AFFINCHE' I PREPOSTI DIANO ATTUAZIONE ALLE DIRETTIVE IMPARTITE IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE SUL LAVORO E DI TUTELA DELL'AMBIENTE, PREDISPOSENDO ALTRESI' UN MECCANISMO DI TRASMISSIONE DEI VARI ORDINI E DIRETTIVE AI SINGOLI PREPOSTI, AFFINCHE' QUESTI ULTIMI, CON RIFERIMENTO PROPRIAMENTE ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO ALL'INTERNO DEI SINGOLI REPARTI, A LORO VOLTA TRASMETTANO PRONTAMENTE, A OPERAI E IMPIEGATI, IL CONTENUTO DELLE DIRETTIVE E DEGLI ORDINI VOLTI A TUTELARE LA SALUTE, LA SICUREZZA, L'IGIENE DEI LAVORATORI E L'AMBIENTE INTERNO ED ESTERNO AI LUOGHI DI LAVORO;

- P) - PROVVEDERE AFFINCHE', NELL'AMBITO DELL'ORGANIGRAMMA E DELLE RISPETTIVE RESPONSABILITA' DEI SOTTOPOSTI, SI OSSERVI UN COSTANTE E RIGOROSO ADEMPIMENTO DELLE MISURE PREVISTE, DISPONENDO OPPORTUNE ISPEZIONI, ADOTTANDO E FACENDO ADOTTARE I PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CASO DI MANCATA OTTEMPERANZA, NONCHE' INFORMANDO AL RIGUARDO, SENZA INDUGIO, L'ORGANISMO DI VIGILANZA PREVISTO AI SENSI DEL D.LEG.VO N.231 DEL 2001;
- Q) - ATTUARE O DARE DISPOSIZIONI AFFINCHE' VENGA ESERCITATO IL POTERE DISCIPLINARE NEI CONFRONTI DI QUEI LAVORATORI CHE VENGANO MENO ALL'OBBLIGO DI OSSERVANZA DEI DOVERI DI SICUREZZA SUL LAVORO;
- R) - DISPORRE IL FERMO DEGLI IMPIANTI E/O ATTIVITA' LADDOVE SUSSISTANO CONCRETE RAGIONI DI PREGIUDIZIO PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEL LAVORO ANCHE DERIVANTI DA FATTORI ESTERNI;
- S) - MANTENERE FUNZIONANTI IN MODO CORRETTO E PULITI, NONCHE' CONFORMI AI REQUISITI RICHIESTI PER I LAVORATORI DISABILI, LE USCITE, LE USCITE DI EMERGENZA, I LUOGHI DI LAVORO, GLI IMPIANTI E I DISPOSITIVI DI SICUREZZA;
- T) - DISPORRE AFFINCHE' LE ATTREZZATURE DI LAVORO SIANO UTILIZZATE IN CONFORMITA' ALLE ISTRUZIONI D'USO; SIANO OGGETTO DI IDONEA MANUTENZIONE AL FINE DI GARANTIRE NEL TEMPO LA PERMANENZA DEI REQUISITI DI SICUREZZA; SIANO SOGGETTE A RIPETUTI CONTROLLI ORDINARI E STRAORDINARI AL FINE DI GARANTIRE IL MANTENIMENTO DI BUONE CONDIZIONI DI SICUREZZA OGNI VOLTA IN CUI INTERVENGANO EVENTI ECCEZIONALI IN GRADO DI AVERE CONSEGUENZE PREGIUDIZIEVOLI PER LA SICUREZZA DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO STESSE (ES. RIPARAZIONI, TRASFORMAZIONI, ECC.);
- U) - CONTROLLARE CHE SIANO CURATI LA TENUTA E L'AGGIORNAMENTO DEL REGISTRO DI CONTROLLO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO PER CUI LO STESSO E' PREVISTO;
- V) - CONTROLLARE CHE:
- 1) - LE ATTREZZATURE SOGGETTE A EVENTI CHE POSSONO PROVOCARE DETERIORAMENTI SUSCETTIBILI DI DARE ORIGINE A SITUAZIONI PERICOLOSE SIANO SOTTOPOSTE:
  - I) - AD INTERVENTI DI CONTROLLO PERIODICI, SECONDO FREQUENZE STABILITE IN BASE ALLE INDICAZIONI FORNITE DAI FABBRICANTI, OVVERO DALLE NORME DI BUONA TECNICA, O IN ASSENZA DI QUESTE ULTIME, DESUMIBILI DAI CODICI DI BUONA PRASSI;
  - II) - AD INTERVENTI DI CONTROLLO STRAORDINARI AL FINE DI GARANTIRE IL MANTENIMENTO DI BUONE CONDIZIONI DI SICUREZZA, OGNI VOLTA CHE INTERVENGANO EVENTI ECCEZIONALI CHE POSSANO AVERE CONSEGUENZE PREGIUDIZIEVOLI PER LA SICUREZZA DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO, QUALI RIPARAZIONI, TRASFORMAZIONI, INCIDENTI, FENOMENI NATURALI O PERIODI PROLUNGATI DI INATTIVITA';
  - 2) - GLI INTERVENTI DI CONTROLLO DI CUI SOPRA SONO VOLTI AD ASSICURARE IL BUONO STATO DI CONSERVAZIONE E L'EFFICIENZA A FINI DI SICUREZZA DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO E DEVONO ESSERE EFFETTUATI DA PERSONA COMPETENTE;
- W) - IN CASO DI CONTRATTI DI APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE, QUALORA, SIA COMMITTENTE, O COMUNQUE IN CASO DI APPALTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, A UN'IMPRESA APPALTATRICE O A LAVORATORI AUTONOMI, SEMPRE CHE ABbia LA DISPONIBILITA' GIURIDICA DEI LUOGHI IN CUI SI SVOLGE L'APPALTO O LA PRESTAZIONE DI LAVORO AUTONOMO:
- 1) - COOPERARE, ANCHE QUALORA SI OPERI IN QUALITA' DI SUBAPPALTATORI, ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITA' LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO;
  - 2) - COORDINARE, ANCHE QUALORA SI OPERI IN QUALITA' DI SUBAPPALTATORI, GLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E PREVENZIONE DAI RISCHI CUI SONO ESPOSTI I LAVORATORI, INFORMANDOSI RECIPROCAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE TRA I LAVORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA COMPLESSIVA;
  - 3) - PROMUOVERE LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO DI CUI AI RICHIAMATI PUNTI 1) E 2), ELABORANDO UN UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALE, ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, DA ALLEGARE AL CONTRATTO DI APPALTO O DI OPERA E DA ADEGUARE IN FUNZIONE DELL'EVOLUZIONE DEI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, CHE INDICHI LE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O, OVE CIO' NON E' POSSIBILE, RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE. SU RICHIESTA DELLE PARTI E PER L'ESPLETAMENTO DELLA SUA FUNZIONE, DOVRA' POI CONSEGNARNE COPIA AI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, I QUALI POTRANNO CONSULTARLO ESCLUSIVAMENTE IN AZIENDA. QUANTO SOPRA AVVALENDOSI DELL'AUSILIO DELLA DIREZIONE ASSICURAZIONE, QUALITA', AMBIENTE E SICUREZZA;
  - X) - NELL'AMBITO DELLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' ESTERNE IN REGIME DI APPALTO E DI SUBAPPALTO, MUNIRE I LAVORATORI DI APPOSITA TESSERA DI RICONOSCIMENTO, CORREDATA DI FOTOGRAFIA, CONTENENTE LE GENERALITA' DEL LAVORATORE E L'INDICAZIONE DEL DATORE DI LAVORO;
  - Y) - CONSENTIRE AI LAVORATORI DI VERIFICARE, MEDIANTE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, L'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA E DI PROTEZIONE DELLA SALUTE;
  - Z) - VIGILARE IN ORDINE ALL'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DEI PREPOSTI, DEI LAVORATORI, DEI PROGETTISTI, DEI FABBRICANTI, DEI FORNITORI E DEL MEDICO COMPETENTE, FERMA RESTANDO L'ESCLUSIVA RESPONSABILITA' DI QUESTI SOGGETTI, NEL CASO IN CUI LA MANCATA ATTUAZIONE DEI PREDETTI OBBLIGHI SIA ADDEBITABILE UNICAMENTE AGLI STESSI E NON SIA RISCONTRABILE UN DIFETTO DI VIGILANZA;
  - AA) - PROVVEDERE NEI TERMINI DI SCADENZA AL CONTROLLO PERIODICO DI MACCHINE E IMPIANTI SECONDO LE SCADENZE PREVISTE DAL COSTRUTTORE, LE PREVISIONI NORMATIVE E LE PRASSI DI BUONA TECNICA, LE PREVISIONI DELL'ALLEGATO VII/81 SULLE

VERIFICHE DI ATTREZZATURE;

BB) - ACQUISIRE COMUNQUE PER QUANTO DI COMPETENZA ATTREZZATURE DI LAVORO, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI ED IMPIANTI RISONDENTI ALLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI VIGENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, CURANDONE L'ACQUISIZIONE E GESTIONE DI ATTESTAZIONI, CERTIFICAZIONI, MARCATURE, MANUALI;

CC) - QUALORA LE ATTREZZATURE RICHIEDANO, PER IL LORO IMPIEGO, CONOSCENZE E RESPONSABILITA' PARTICOLARI IN RELAZIONE AI LORO RISCHI SPECIFICI, PROVVEDERE, MEDIANTE LA FUNZIONE ALL'UOPO PREVISTA, AFFINCHE' I LAVORATORI INCARICATI DELL'USO DI TALI ATTREZZATURE RICEVANO UNA FORMAZIONE, INFORMAZIONE E UN ADDESTRAMENTO ADEGUATI E SPECIFICI TALI DA CONSENTIRNE L'UTILIZZO.

IL COSTITUITO SPECIALE PROCURATORE ESERCITA I POTERI ATTRIBUITIGLI CON PIENA AUTONOMIA DECISIONALE, GESTIONALE E DI SPESA.

IL TRASFERIMENTO DEGLI OBBLIGHI E POTERI DI CUI ALLA PRESENTE PROCURA COMPORTA IL TRASFERIMENTO DELLE CONSEGUENTI RESPONSABILITA'.

I COSTI INERENTI L'IDONEA COPERTURA ASSICURATIVA PER RESPONSABILITA' CIVILE SONO A CARICO DELLA SOCIETA' "EMILCERAMICA - S.P.A.".

RESTA INTESO INVECE CHE I COSTI PER EVENTUALI SANZIONI, SPESE PROCESSUALI FUTURE SONO A CARICO DELLA SOCIETA' "EMILCERAMICA - S.P.A.", SOLO SE NON DERIVANTI DA DOLO O COLPA GRAVE.

\* RUBBIANI MARCO

nato a MODENA (MO) il 14/12/1954

codice fiscale: RBBMRC54T14F257A

- PROCURATORE SPECIALE nominato con atto del 08/10/2010

Data iscrizione: 26/10/2010

Poteri:

AFFINCHE' RAPPRESENTI, CON RIFERIMENTO ALL'AMBITO DELLA "ASSICURAZIONE QUALITA', AMBIENTE E SICUREZZA", LA SOCIETA' "EMILCERAMICA - S.P.A.", NELL'AREA DELL'IGIENE, DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO.

A) - ORGANIZZARE, GESTIRE E CONTROLLARE IN ASSOLUTA AUTONOMIA TUTTE LE FUNZIONI, DI SEGUITO ELENcate, COLLEGATE ALL'IGIENE, ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO NELL'AMBITO DELLA SOCIETA' "EMILCERAMICA - S.P.A." CON RIFERIMENTO ALL'AREA DELLA "ASSICURAZIONE QUALITA', AMBIENTE E SICUREZZA";

B) - RAPPRESENTARE LA SOCIETA' "EMILCERAMICA - S.P.A.", NEI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CONCERNENTI PROBLEMATICHE RELATIVE ALL'IGIENE, ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO, CON RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI DI SEGUITO ELENcate, IN RELAZIONE ALL'AREA DELLA "ASSICURAZIONE QUALITA', AMBIENTE E SICUREZZA";

C) - FORNIRE AI LAVORATORI I NECESSARI E IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, SENTITO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E IL MEDICO COMPETENTE;

D) - PRENDERE LE MISURE APPROPRIATE AFFINCHE' SOLTANTO I LAVORATORI CHE HANNO RICEVUTO ADEGUATE ISTRUZIONI E SPECIFICO ADDESTRAMENTO ACCEDANO ALLE ZONE CHE LI ESPONGONO AD UN RISCHIO GRAVE E SPECIFICO;

E) - RICHIEDERE L'OSSErvANZA DA PARTE DEI SINGOLI LAVORATORI DELLE NORME VIGENTI, NONCHE' DELLE DISPOSIZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA E DI IGIENE DEL LAVORO E DI USO DEI MEZZI DI PROTEZIONE COLETTIVI E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI MESSI A LORO DISPOSIZIONE, FACENDO VIGILARE IN CONCRETO E DI CONTINUO SULL'ESECUZIONE DEL LAVORO E SUL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI IMPARTITE, AVVALENDOSI, AFFINCHE' TUTTO CIO' IN CONCRETO SI VERIFichi, DEI PREPOSTI ALL'UOPO INDIVIDUATI E DESIGNATI;

F) - INVIERE I LAVORATORI ALLA VISITA MEDICA ENTRO LE SCADENZE PREVISTE DAL PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA SANITARIA;

G) - ADOTTARE LE MISURE PER IL CONTROLLO DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO IN CASO DI EMERGENZA E DARE ISTRUZIONI AFFINCHE' I LAVORATORI, IN CASO DI PERICOLO GRAVE, IMMEDIATO ED INEVITABILE, ABBANDONINO IL POSTO DI LAVORO O LA ZONA PERICOLOSA;

H) - INFORMARE IL PIU' PRESTO POSSIBILE I LAVORATORI ESPOSTI AL RISCHIO DI UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO CIRCA IL RISCHIO STESSO E LE DISPOSIZIONI PRESE O DA PRENDERE IN MATERIA DI PROTEZIONE;

I) - ASTENERSI, SALVO ECCEZIONE DEBITAMENTE MOTIVATA DA ESIGENZE DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA, DAL RICHIEDERE AI LAVORATORI DI RIPRENDERE LA LORO ATTIVITA' IN UNA SITUAZIONE DI LAVORO IN CUI PERSISTE UN PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;

J) - VIGILARE AFFINCHE' I LAVORATORI PER I QUALI VIGE L'OBBLIGO DI SORVEGLIANZA SANITARIA NON SIANO ADIBITI ALLA MANSIONE LAVORATIVA SPECIFICA SENZA IL PRESCRITTO GIUDIZIO DI IDONEITA';

K) - AGGIORNARE LE MISURE DI PREVENZIONE IN RELAZIONE AI MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI CHE HANNO RILEVANZA AI FINI DELLA SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO, O IN RELAZIONE AL GRADO DI EVOLUZIONE DELLA TECNICA DELLA PREVENZIONE E DELLA PROTEZIONE;

L) - PROMUOVERE IL COORDINAMENTO IN SEDE DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E DEI RELATIVI DISPOSITIVI DI SICUREZZA ANCHE IN RELAZIONE AGLI AGGIORNAMENTI NECESSARI PER LE MISURE DI PREVENZIONE CONSEGUENTI A MUTAMENTI ORGANIZZATIVI E PRODUTTIVI;

M) - VERIFICARE CHE I PROGETTISTI DEI LUOGHI O POSTI DI LAVORO E DEGLI IMPIANTI RISPETTINO I PRINCIPI GENERALI DI PREVENZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA E DI SALUTE AL MOMENTO DELLE SCELTE PROGETTUALI E TECNICHE E SCELGANO MACCHINE NONCHE' DISPOSITIVI DI PROTEZIONE RISPONDENTI AI REQUISITI ESSENZIALI DI SICUREZZA PREVISTI NELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTI VARI;

N) - VERIFICARE CHE GLI INSTALLATORI E I MONTATORI DI IMPIANTI, MACCHINE O ALTRI MEZZI TECNICI SI ATTENGANO ALLE NORME DI SICUREZZA E DI IGIENE DEL LAVORO, NONCHE' ALLE ISTRUZIONI FORNITE DAI RISPETTIVI FABBRICANTI DEI MACCHINARI E DEGLI ALTRI MEZZI TECNICI PER LA PARTE DI LORO COMPETENZA, COMPRESI I RISCHI INTERFERENZIALI;

O) - PRENDERE APPROPRIATI PROVVEDIMENTI PER EVITARE CHE LE MISURE TECNICHE ADOTTATE POSSANO CAUSARE RISCHI PER LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE O DETERIORARE L'AMBIENTE ESTERNO VERIFICANDO PERIODICAMENTE LA PERDURANTE ASSENZA DI RISCHIO;

P) - MANTENERE GLI IMMOBILI E GLI IMPIANTI IN STATO DI EFFICIENZA E MANUTENZIONE;

Q) - CONTROLLARE CHE LE ATTREZZATURE DI LAVORO:

- 1) - SIANO INSTALLATE IN CONFORMITA' ALLE ISTRUZIONI D'USO;
- 2) - SIANO OGGETTO DEGLI EVENTUALI COLLAUDI E VERIFICA PREVISTI DALLE NORMATIVE VIGENTI E CORREDATE, OVE NECESSARIO, DA APPOSITE ISTRUZIONI D'USO E LIBRETTO DI MANUTENZIONE;
- 3) - SIANO ASSOGGETTATE ALLE MISURE DI AGGIORNAMENTO DEI REQUISITI MINIMI DI SICUREZZA;

R) - QUALORA LE ATTREZZATURE RICHIEDANO PER IL LORO IMPIEGO CONOSCENZE O RESPONSABILITA' PARTICOLARI IN RELAZIONE AI LORO RISCHI SPECIFICI, PROVVEDERE DIRETTAMENTE O TRASMETTERE, SECONDO IL CASO APPLICABILE, LE INFORMAZIONI NECESSARIE A RSPP E RESPONSABILI AFFINCHE':

- 1) - L'USO DELL'ATTREZZATURA DI LAVORO SIA RISERVATO AI LAVORATORI ALLO SCOPO INCARICATI CHE ABBIANO RICEVUTO UNA INFORMAZIONE, FORMAZIONE ED ADDESTRAMENTO ADEGUATI;
- 2) - IN CASO DI RIPARAZIONE, DI TRASFORMAZIONE O MANUTENZIONE, I LAVORATORI INTERESSATI SIANO QUALIFICATI IN MANIERA SPECIFICA PER SVOLGERE DETTI COMPITI;

S) - SECONDO LE INDICAZIONI FORNITE DAI FABBRICANTI OVVERO, IN ASSENZA DI QUESTE, DALLE PERTINENTI NORME TECNICHE O DALLE BUONE PRASSI O DA LINEE GUIDA, PROVVEDERE CHE:

- 1) - LE ATTREZZATURE DI LAVORO LA CUI SICUREZZA DIPENDE DALLE CONDIZIONI DI INSTALLAZIONE SIANO SOTTOPOSTE A UN CONTROLLO INIZIALE (DOPO L'INSTALLAZIONE E PRIMA DELLA MESSA IN ESERCIZIO) E AD UN CONTROLLO DOPO OGNI MONTAGGIO AL FINE DI ASSICURARNE L'INSTALLAZIONE CORRETTA E IL BUON FUNZIONAMENTO;
- 2) - LE ATTREZZATURE SOGGETTE A EVENTI CHE POSSONO PROVOCARE DETERIORAMENTI SUSCETTIBILI DI DARE ORIGINE A SITUAZIONI PERICOLOSE SIANO SOTTOPOSTE:

  - I) - AD INTERVENTI DI CONTROLLO PERIODICI, SECONDO FREQUENZE STABILITE IN BASE ALLE INDICAZIONI FORNITE DAI FABBRICANTI, OVVERO DALLE NORME DI BUONA TECNICA, O IN ASSENZA DI QUESTE ULTIME, DESUMIBILI DAI CODICI DI BUONA PRASSI;
  - II) - AD INTERVENTI DI CONTROLLO STRAORDINARI AL FINE DI GARANTIRE IL MANTENIMENTO DI BUONE CONDIZIONI DI SICUREZZA, OGNI VOLTA CHE INTERVENGANO EVENTI ECCEZIONALI CHE POSSANO AVERE CONSEGUENZE PREGIUDIZIEVOLI PER LA SICUREZZA DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO, QUALI RIPARAZIONI, TRASFORMAZIONI, INCIDENTI, FENOMENI NATURALI O PERIODI PROLUNGATI DI INATTIVITA';

- 3) - GLI INTERVENTI DI CONTROLLO DI CUI AI PUNTI 1 E 2 SONO VOLTI AD ASSICURARE IL BUONO STATO DI CONSERVAZIONE E L'EFFICIENZA A FINI DI SICUREZZA DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO E DEVONO ESSERE EFFETTUATI DA PERSONA COMPETENTE;
- 4) - I RISULTATI DEI CONTROLLI DEVONO ESSERE RIPORTATI PER ISCRITTO E, ALMENO QUELLI RELATIVI AGLI ULTIMI TRE ANNI, DEVONO ESSERE CONSERVATI E TENUTI A DISPOSIZIONE DEGLI ORGANI DI VIGILANZA;

T) - IN CASO DI CONTRATTI DI APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE, QUALORA, SIA COMMITTENTE, O COMUNQUE IN CASO DI APPALTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, A UN'IMPRESA APPALTATRICE O A LAVORATORI AUTONOMI, SEMPRE CHE ABBIA LA DISPONIBILITA' GIURIDICA DEI LUOGHI IN CUI SI SVOGLGE L'APPALTO O LA PRESTAZIONE DI LAVORO AUTONOMO:

- 1) - COOPERARE, ANCHE QUALORA SI OPERI IN QUALITA' DI SUBAPPALTATORI, ALL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI SUL LAVORO INCIDENTI SULL'ATTIVITA' LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO;
- 2) - COORDINARE, ANCHE QUALORA SI OPERI IN QUALITA' DI SUBAPPALTATORI, GLI INTERVENTI DI PROTEZIONE E PREVENZIONE DAI RISCHI CUI SONO ESPOSTI I LAVORATORI, INFORMANDOSI RECIPROCAMENTE ANCHE AL FINE DI ELIMINARE RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE TRA I LAVORI DELLE DIVERSE IMPRESE COINVOLTE NELL'ESECUZIONE DELL'OPERA COMPLESSIVA;
- 3) - PROMUOVERE LA COOPERAZIONE ED IL COORDINAMENTO DI CUI AI RICHIAMATI PUNTI 1) E 2), ELABORANDO UN UNICO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALE, ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, DA ALLEGARE AL CONTRATTO DI APPALTO O DI OPERA E DA ADEGUARE IN FUNZIONE DELL'EVOLUZIONE DEI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, CHE INDICHI LE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O, OVE CIO' NON E' POSSIBILE, RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE. SU RICHIESTA DELLE PARTI E PER L'ESPLETAMENTO DELLA SUA FUNZIONE, DOVRA' POI CONSEGNARNE COPIA AI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA, I QUALI POTRANNO CONSULTARLO ESCLUSIVAMENTE IN AZIENDA;
- U) - NELL'AMBITO DELLO SVOGLIMENTO DI ATTIVITA' ESTERNE IN REGIME DI APPALTO E

DI SUBAPPALTO, MUNIRE I LAVORATORI DI APPOSITA TESSERA DI RICONOSCIMENTO, CORREDATA DI FOTOGRAFIA, CONTENENTE LE GENERALITA' DEL LAVORATORE E L' INDICAZIONE DEL DATORE DI LAVORO;

V) - SOTTOPORRE LE ATTREZZATURE DI LAVORO RICADENTI NELL'ELENCO IN ALLEGATO VII AL D.LEG.VO N. 81/2008 A VERIFICHE PERIODICHE, VOLTE A VALUTARNE L'EFFETTIVO STATO DI CONSERVAZIONE E DI EFFICIENZA AI FINI DI SICUREZZA, CON LA FREQUENZA INDICATA NEL MEDESIMO ALLEGATO;

W) - PROVVEDERE NEI TERMINI DI SCADENZA AL CONTROLLO PERIODICO DI MACCHINE E IMPIANTI SECONDO LE SCADENZE PREVISTE DAL COSTRUTTORE, LE PREVISIONI NORMATIVE E LE PRASSI DI BUONA TECNICA, LE PREVISIONI DELL'ALLEGATO VII/81 SULLE VERIFICHE DI ATTREZZATURE;

X) - ATTUARE ED ADEMPIERE NEL CASO DI LAVORI IN APPALTO ALLE PREVISIONI E ALLE CAUTELE DI CUI AL TITOLO IV<sup>a</sup> DEL D.LEG.VO N.81/2008 - CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI SE OPERE SOGGETTE ALLE MISURE PER LA SALUTE E SICUREZZA NEI CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI;

Y) - PROGETTANDO I LUOGHI E I POSTI DI LAVORO E GLI IMPIANTI RISPETTARE I PRINCIPI GENERALI DI PREVENZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO AL MOMENTO DELLE SCELTE PROGETTUALI E TECNICHE E SCELGA ATTREZZATURE, COMPONENTI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE RISPONDENTI ALLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA;

Z) - ACQUISIRE COMUNQUE PER QUANTO DI COMPETENZA ATTREZZATURE DI LAVORO, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI ED IMPIANTI RISPONDENTI ALLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI VIGENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, CURANDONE L'ACQUISIZIONE E GESTIONE DI ATTESTAZIONI, CERTIFICAZIONI, MARCATURE, MANUALI;

AA) - INSTALLARE O FARE INSTALLARE E MONTARE IMPIANTI, ATTREZZATURE DI LAVORO O ALTRI MEZZI TECNICI ATTEMENDOSI ALLE NORME DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, NONCHE' ALLE ISTRUZIONI FORNITE DAI RISPETTIVI FABBRICANTI, ANCHE CON PROTOCOLLI DI COLLAUDO INTERNI FORMALIZZATI E GESTITI CON GLI STRUMENTI DEL SISTEMA DI GESTIONE AZIENDALE;

BB) - PROVVEDERE ALLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE DELLE DENUNCE RESE OBBLIGATORIE DA NORME DI LEGGE E DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO;

CC) - GESTIRE LE MODIFICA COMMUNICANDO, NOTIFICANDO E/O CONSEGUENDO I PARERI E LE AUTORIZZAZIONI EVENTUALMENTE NECESSARIE DALLE AA.CC.;

DD) - ORGANIZZARE, GESTIRE E CONTROLLARE IN ASSOLUTA AUTONOMIA TUTTE LE FUNZIONI COLLEGATE ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE E DELL'ECOLOGIA IN DIFESA DELL'INQUINAMENTO ACUSTICO, AMBIENTALE, ATMOSFERICO E IDRICO NELL'AMBITO DELLA SOCIETA' "EMILCERAMICA - S.P.A.";

EE) - RAPPRESENTARE LA SOCIETA' "EMILCERAMICA - S.P.A." NEI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CONCERNENTI LA TUTELA DELL'AMBIENTE E DELL'ECOLOGIA RIGUARDANTI PROBLEMATICA RELATIVE ALL'INQUINAMENTO ACUSTICO, AMBIENTALE, ATMOSFERICO E IDRICO;

FF) - VIGILARE E SOVRINTENDERE ALLA PIENA ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN TEMA DI INQUINAMENTO ACUSTICO, AMBIENTALE, ATMOSFERICO E IDRICO, DANDO GLI OPPORTUNI PROVVEDIMENTI AL PERSONALE AMMINISTRATIVO E TECNICO, OCCUPANDOSI DI TUTTI GLI ADEMPIMENTI INERENTI LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI E LE IMMISSIONI IN ATMOSFERA, NONCHE' LA TENUTA DEI RELATIVI REGISTRI;

GG) - QUALORA LE ATTREZZATURE RICHIEDANO, PER IL LORO IMPIEGO, CONOSCENZE E RESPONSABILITA' PARTICOLARI IN RELAZIONE AI LORO RISCHI SPECIFICI, PROVVEDERE, MEDIANTE LA FUNZIONE ALL'UOPO PREVISTA, AFFINCHE' I LAVORATORI INCARICATI DELL'USO DI TALI ATTREZZATURE RICEVANO UNA FORMAZIONE, INFORMAZIONE E UN ADDESTRAMENTO ADEGUATI E SPECIFICI TALI DA CONSENTIRNE L'UTILIZZO.

IL COSTITUITO SPECIALE PROCURATORE ESERCITERA' I POTERI ATTRIBUITIGLI CON PIENA AUTONOMIA DECISIONALE, GESTIONALE E DI SPESA.

IL TRASFERIMENTO DEGLI OBBLIGHI E POTERI DI CUI ALLA PRESENTE PROCURA COMPORTA IL TRASFERIMENTO DELLE CONSEGUENTI RESPONSABILITA'.

I COSTI INERENTI L'IDONEA COPERTURA ASSICURATIVA PER RESPONSABILITA' CIVILE SONO A CARICO DELLA SOCIETA' "EMILCERAMICA - S.P.A.". RESTA INTESO INVECE CHE I COSTI PER EVENTUALI SANZIONI, SPESE PROCESSUALI FUTURE SONO A CARICO DELLA SOCIETA' "EMILCERAMICA - S.P.A.", SOLO SE NON DERIVANTI DA DOLO O COLPA GRAVE.

#### SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

- Unità locale STABILIMENTO  
CASTELVETRO DI MODENA (MO) VIA STATALE 569, 171/A CAP 41050  
Frazione SOLIGNANO

Data apertura: 16/01/1989

- Unità locale UFFICIO COMMERCIALE  
MOSTRA  
FIORANO modenese (MO) VIA STATALE EST, 6 CAP 41042

Data apertura: 20/04/1999

Avv. Stefano Bellai  
Conservatore Registro Imprese  
Camera di Commercio di Modena

- Unità locale      UFFICIO COMMERCIALE  
MILANO (MI) VIA SAVONA, 97 CAP 20144  
INT. C.17



Attività esercitata:  
ESPOSIZIONE E VISIONE DI MATERIALI CERAMICI PER ADDETTI AI LAVORI.

Data apertura: 09/03/2015

Le notizie e i dati relativi ad atti depositati prima dell'entrata in vigore del D.P.R. 7/12/1995, n. 581, possono risultare in estratto o in forma sintetica.

Il presente certificato riporta le notizie/dati iscritti nel Registro alla data odierna.

Il presente certificato non puo' essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi.

Apporre nr.bolli 18 di Euro 16,00 ciascuno  
IL CONSERVATORE

Avv. Stefano Bellei

CERTIFICATO PRODOTTO TRAMITE IL SISTEMA INFORMATIVO AUTOMATIZZATO PRESSO

EMILCERAMICA S.P.A.  
Indirizzo : VIA GHIAROLA NUOVA, N° 29  
41042 FIORANO MODENESE MO

Avv. Stefano Bellei  
Conservatore Registro Imprese  
Camera di Commercio di Modena

*Il presente certificato è valido unicamente se reca la contromarca attestante l'avvenuto pagamento dei diritti di segreteria.*